

N° 28 ABI

COMUNE DI CARRARA
Sportello unico per l'edilizia
06 MAR. 2018

ALLEGATO
COMUNE DI CARRARA
- 6 MAR. 2018



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMUNE DI CARRARA
- 7 MAR. 2018
Prot. n° 16767

Al Comune	di	Pratica edilizia	228
q SUAP	Indirizzo	Del	17082017
q SUE	PEC / Posta elettronica	Protocollo	
Prot Urb n°	218	del	08032018
Assegnata a	Bombardi	q ATTESTAZIONE ASSEVERATA DI AGIBILITÀ	
		q ATTESTAZIONE con altre comunicazioni/SCIA	

da compilare a cura del SUE/SUAP

Il Dirigente del Settore

ATTESTAZIONE ASSEVERATA DI AGIBILITÀ

(art. 149, l.r. 65/2014)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	BIENAIMÉ FRANCESCA		
codice fiscale	BINMFNIC817R1531B81321C		
nato a	CARRARA	prov	MS stato ITALIA
nato il	13/10/1987		
residente in	CARRARA	prov	MS stato ITALIA
Indirizzo	VIA MAGGIANI	n	69 CAP 54033
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare	3973674256		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ (eventuale)

in qualità di	_____
della ditta / società	_____



€ sul C/C n -

di Euro 60,00

IMPORTO IN LETTERE Sessanta,00 euro

INTESTATO A Comune di Carrara - Ser. Tesoreria

CAUSALE Dritti: segreteria - unita immobiliare residenziale

P8 36/050 04 28-02-18 P 0056
0146 €*60,00*
000000118547 €*1.50*
- 00000000-1040000-21171669

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA Francesco Bienzime
VIA - PIAZZA Moggiani 69
CAP 54033 LOCALITA Carrara

codice fiscale / p IVA	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _										
iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov	_ _	n	_ _ _ _ _ _ _ _ _						
con sede in	_____	prov	_ _	indirizzo	_____						
PEC / posta elettronica	_____				CAP	_ _ _ _ _					
Telefono fisso / cellulare	_____										

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	_____											Nome	_____						
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _																		
Nato/a a	_____											prov	_ _	Stato	_____				
il	_ _	/	_ _	/	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _								
residente in	_____											prov	_ _	Stato	_____				
indirizzo	_____											n	_____	CAP	_ _ _ _ _				
PEC / posta elettronica	_____																		
Telefono fisso / cellulare	_____																		

DICHIARAZIONI

SEZIONE A

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO EDILIZIO

UBICAZIONE	COMUNE DI <i>CARRARA</i>		CAP <i>541033</i>
	INDIRIZZO <i>VIA ESPITANO M. FIORILLO</i>		N.° <i>7/B</i>
	SCALA <i>e</i>	PIANO <i>PRIMO</i>	INTERNO

IDENTIFICATIVI CATASTALI	AGENZIA DEL TERRITORIO – UFFICIO PROVINCIALE DI <i>MASSA CARRARA</i>			CENSITO AL CATASTO <input checked="" type="checkbox"/> FABBRICATI q TERRENI
	FOGLIO <i>103</i>	MAPPALE ¹ <i>180</i>	SUB ¹ <i>81</i>	SEZ URB ²
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB	SEZ URB
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB	SEZ URB

DICHIARA

che il titolo che ha legittimato l'intervento è il seguente
CILA prot./n. _____ del *11.08.2017*
(campo ripetibile)

q che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. _____ del *1/1/*

q che la presente attestazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data *23.02.2018*

completamente
q in forma parziale come da planimetria allegata

q di aver effettuato il pagamento delle sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VII, capo II della l r 65/2014 (qualora l'opera non sia conforme al progetto contenuto nel permesso di costruire o nella SCIA)

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della attestazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art. 149 comma 3 della l r 65/2014

PRESENTA

ATTESTAZIONE ASSEVERATA per

q l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio

q l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 150 l r 65/2014)

l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 150 l r 65/2014)

ED ALLEGA

u la SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato", sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

ü la SEZIONE C "Soggetti Coinvolti" debitamente firmata dal titolare

la SEZIONE D "Quadro Riempitivo della documentazione allegata" debitamente firmata dal titolare

1 Da indicare solo in caso di ATTESTAZIONE per l'agibilità parziale

2 Da indicare ove presente

Attenzione qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d P R 445/2000)

Data e luogo

Ames

Il/la Dichiarante/i

Beaume Francesco

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs. n. 196/2003)

Il d lgs n 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

Modalità del trattamento I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d P R 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d lgs n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento SUAP/SUE di _____

Data e luogo

Il/la Dichiarante/i

Beaume Francesco

ATTESTAZIONE ASSEVERATA DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DI PROFESSIONISTA ABILITATO³

(art. 149 comma 2 l.r. 65/2014)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritto/a in qualità di

direttore dei lavori

professionista abilitato⁴

Cognome e Nome PAOLI MARCO

codice fiscale P L A M R C 7 6 B 0 5 4 6 2 8 L I

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli riferiti all'immobile oggetto della presente attestazione)

nato il 05/02/1976 a PIETRASANTA prov LU

stato ITALIA

residente in PIETRASANTA prov LU stato ITALIA

indirizzo VERZIERE n. 34 C.A.P. 55045

con studio in PIETRASANTA prov LU stato ITALIA

indirizzo VIA VERZIERE n. 34 C.A.P. 55045

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LUCCA al n. AM1972

Telefono 0584791564 fax 0584791564 cell. 3465850218

posta elettronica certificata marco.paoli2@ingpee.eu

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esponenti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

ASSEVERA

l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui alla SEZIONE A

³ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

⁴ Idem

q l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla SEZIONE A, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 150, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014. I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato

~~q~~ l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (UI) di cui alla SEZIONE A purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 150, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

q la conformità dell'opera al progetto contenuto nel Permesso di costruire o nella SCIA, o nelle varianti ad essi (qualora non già asseverato mediante comunicazione di fine lavori e qualora non sia stato effettuato il pagamento delle sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VII, capo II della l.r. 65/2014)

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti
che l'intervento

1.1 ~~non ha interessato~~ gli impianti

1.2 q ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt. n	Tipo di impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)
q	Elettrico	pg _____	q	q	q
q	Radiotelevisivo ed elettronico	pg _____	q	q	q
q	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg _____	q	q	q
q	Idrico sanitario	pg _____	q	q	q
q	Trasporto e utilizzazione gas	pg _____	q	q	q
q	Ascensore e montacarichi ecc	pg _____	q	q	q
q	Ascensore e montacarichi ecc	pg _____	q	q	q
q	Impianto protezione antincendio	pg _____	q	q	q
q	Impianto protezione scariche atmosfera	pg _____	q	q	q

	q	Impianto linee vita	pg	_____	q	q	
	q	Impianto_____	pg	_____	q	q	

2) Sicurezza statica e sismica

che l'intervento

2 1 **non ha interessato** le strutture dell'edificio

2 2 **ha interessato** le strutture dell'edificio e pertanto

2 1 1 **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal d m 14 settembre 2005, dal d m 14 gennaio 2008 e dall'art 175 comma 1 della l r 65/2014)

2 1 2 **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, reponibile presso _____ con prot./n _____ del ____ / ____ / ____

2 1 3 **si allega la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica** (prevista dall'art 67 comma 8bis del dpr 380/2001 e dall'art 175 comma 4bis della l r 65/2014)

2 1 4 **si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica**, reponibile presso _____ con prot./n _____ del ____ / ____ / ____

2 1 5 **non si è proceduto al collaudo statico** trattandosi di interventi strutturali minon non soggetti ad obbligo di collaudo (p to 8 4 3 d m 14 gennaio 2008)

2 3 **garantisce** il raggiungimento del livello minimo di sicurezza di cui all'art. 2 comma 1 della l r 3/2017

3) Prestazione energetica degli edifici

che l'intervento

3 1 **non è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica

3 2 **è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e l'**attestato di certificazione energetica** (art. 23bis, l r 39/2005) è **stato trasmesso e registrato** dal sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (art. 19, d p g r 17R/2010) con il n _____

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4 1 **non è soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d P R n 380/2001 e al d m 14 giugno 1989, n 236 o della corrispondente normativa regionale

4 2 **interessa un edificio privato ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001 e del d m n 236/1989, della l r 47/1991 e del d p g r 41r/2009 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art 11 del d m n 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio

4 3 **interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d P R. n 380/2001 e del d m 236/1989, della l r 47/1991 e del d p g r 41r/2009 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d P R. n 380/2001

5) Documentazione catastale

che l'intervento.

5 1 q non comporta variazione dell'iscrizione catastale

5 2 q comporta variazione dell'iscrizione catastale e

5 2 1 q si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale
prot./n MS0077747 del 4/12/2017

6) Toponomastica

che l'intervento

6 1 non comporta variazione di numerazione civica

6 2 q comporta variazione di numerazione civica, e

6 2 1 q si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica

6 2 2 q si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n _____ del
____/____/____

**DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA
NORMATIVA REGIONALE**

7) Sicurezza

che, in riferimento all'art. 149 comma 3 lett f) della l r 65/2014, l'intervento

7 1 q non ha comportato la redazione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d lgs 81/2008

7 2 ha comportato la redazione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d lgs 81/2008 che si allega

8) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della l r 65/2014 l'intervento

8 1 non ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

8 2 q ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza e pertanto

8 2 1 q si allega l'elaborato tecnico della copertura di cui all'art.5 del d p g r n 75/R del 18/12/2013 (art. 6 comma 1 lett c) del d p g r 75/R/2013)

8 2 2 q l'intervento ha comportato la redazione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d lgs 81/2008 allegato alla presente attestazione e di cui l'elaborato tecnico costituisce parte integrante

9) Tutela dall'inquinamento acustico

Che l'intervento

9 1 non rientra nell'ambito di applicazione del d P C M 5 dicembre 1997

9 2 q rientra nell'ambito di applicazione del d P C M 5 dicembre 1997 e pertanto

9 2 1 q si allega attestazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici degli edifici corredata di relazione di prova in opera a firma di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi delle linee guida regionali di cui alla dgr 1018/2017

ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

10) Prevenzione incendi

I lavori realizzati

- 10 1 non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d P R. n 151/2011, allegato I
- 10 2 q hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d P R n 151/2011

11) Impianto di ascensore o montacarichi⁵

Con riferimento agli impianti di ascensore (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto)

- 11 1 q la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d P R n 162/1999, come modificato dal d P R n 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
- 11 2 q la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n _____ del ____/____/____

Luogo e Data
Pietrosanta 27/02/2018



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs. n 196/2003)

Il d lgs n 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

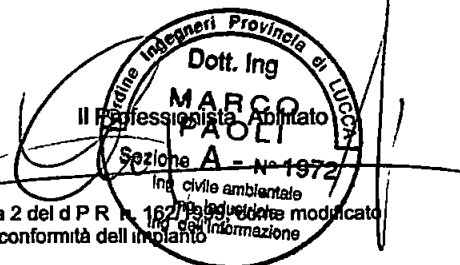
Modalità del trattamento I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d P R. 28 dicembre 2000 n 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d lgs n 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento SUAP/SUE di *PARRANA*

Luogo e Data
Pietrosanta 27/02/2018



⁵ La compilazione del quadro è facoltativa. La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d P R n 162/1999, come modificato dal d P R. n 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto

posta
elettronica _____

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

Bisognini Francesco

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs n 196/2003)

Il d lgs n 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

Modalità del trattamento I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d P R. 28 dicembre 2000 n 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d lgs n 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento SUAP/SUE di _____

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

Bisognini Francesco

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

SEZIONE D

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ATTESTAZIONE ASSEVERATA DI AGIBILITA'			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
q	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
q	Ricevuta di versamento dei dritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
q	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
q	Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di attestazione asseverata di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
q	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d m n 37/2008	1)	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d m n 37/2008
q	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d m n 37/2008)		
q	Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione	2)	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d P R n 380/2001
q	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	6)	
q	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d lgs 81/2008		
		7)	Se l'intervento ha comportato la redazione del fascicolo
q	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d lgs 81/2008 comprensivo dell'elaborato tecnico della copertura		

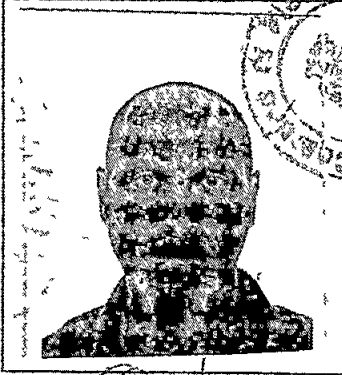


q	Elaborato tecnico della copertura	8)	Se l'intervento ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza
q	Attestazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici degli edifici	9)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d P C M 5 dicembre 1997, Dgr n 1018/2017 "Approvazione linee guida per l'effettuazione di controlli sui requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del d P C M 05/12/1997 ed azioni in caso di non conformità"
q	Relazione di prova in opera a firma di tecnico competente in acustica ambientale		

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
q	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d P R n 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	10)	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d P R. n 151/2011
q	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

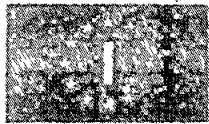
III/ Dichiarante/i

Bucchi Francesco

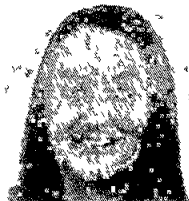
Cognome **PAOLI**
 Nome **MARCO**
 nato il **05/02/1976**
 (atto n. **1092** del **15/05/2016**)
 a **PIETRASANTA (IS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PIETRASANTA**
 Via **VIA VERZIERI, n. 34**
 Stato civile **LIBERO**
 Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,76**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare 
PIETRASANTA 19/08/2016
 Impronta del dito **Ufficiale anagrafe**
 indice sinistro **11**

 DIR SEGR. **0,24**
 IMP. FISS. **5,16**
 TOT. **5,40**





PATENTE DI GUIDA - REPUBBLICA ITALIANA



1. BIENAIME
 2. FRANCESCA
 3. 13/10/87 CARRARA (MS)
 4a. 26/05/2016 4b. MIT-UPB
 4c. 13/10/2025
 5. UHRT69553B
 7

Strada 1000 - 50100 Firenze

13

9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A			
B1			
B			
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
D1E			
DE			

AT 960278

M A R C O P A O L I
Ordine Ingegneri Provincia di Lucca n°1972 A
via Verziere 34, 55045 Pietrasanta (LU)
Tel 0584 791564 - 346 5850218

P IVA 02270950468



Pietrasanta 02/03/2018

Perizia statica di unità di abitazione

Caso di studio: appartamento in via Cap Fiorillo 7/B piano 1

Comune di Carrara, fraz. Marina

Proprietà: sig.ra Francesca Bienaimè

Preambolo

Io sottoscritto ing Marco Paoli con studio in Pietrasanta (LU) via Verziere n°34, iscritto all'ordine degli ingegneri di Lucca al n 1972 A, il giorno 23 febbraio 2018 mi sono recato presso l'immobile in oggetto al fine di verificare le condizioni statiche del medesimo

Inquadramento del caso di studio

L'unità oggetto della presente risulta posta al piano primo di fabbricato condominiale situato in via cap Fiorillo 7/B a Marina di Carrara

Si tratta, nello specifico di un appartamento di civile abitazione cui si accede tramite un accesso condominiale. È possibile raggiungere il piano attraverso scale condominiali o ascensore, anch'esso a comune. Internamente troviamo uno spazio

M A R C O P A O L I
Ordine Ingegneri Provincia di Lucca n°1972 A
via Verziere 34, 55045 Pietrasanta (LU)
Tel 346 5850218
P IVA 02270950468

living (soggiorno con angolo cottura), due ampie camere da letto un antibagno e il bagno Due balconi, cui si accede dalle camere e dalla zona living, completano l'unità di abitazione

Edificato con regolare Licenza Edilizia n 252 del 19 08 1968 a nome Squassoni Roberto La stessa è seguita da n. 3 varianti rispettivamente risalenti alle date del 19 08 1968, del 04.08 1969 ed infine la n 2187 del 02 04.1971 I lavori risultano iniziati in data 16 08 1969, la copertura terminata in data 09 04 1971 e ultimati in data 13 08.1971 così come da Certificato di Fine Lavori rilasciato dal Comune di Carrara in data 22 05 1972 a firma del Tecnico Accertatore, l'Ingegnere Capo e l'Architetto Capo a seguito di sopralluogo.

L'unità fu dichiarata abitabile nel 18 10 1972.

L'unità in oggetto fu accatastata nel 1972 con scheda planimetrica n 3086 del 17 11 1972 (Sub 81)

Successivamente, in data 01/02/1980, i Sigg Balleri Vasco e Coppedé Clara (proprietari all'epoca dell'appartamento oggetto della presente) acquistarono, con rogito Notaio Guido Lucentini rep n 134085, un vano dell'allora subalterno 80 (appartamento adiacente) di proprietà dei Sigg Evangelisti Vincenzina e Paladini Mario Tale vendita frazionata fa riferimento alla denuncia di variazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Massa il 25 10 1979 la quale identificava i subalterni attuali rispettivamente con scheda planimetrica prot. n 1874 intestata a Balleri Vasco e Coppedé Clara (sub 81) e scheda planimetrica prot n 1875 intestata a Evangelisti Vincenzina e Paladini Mario (sub 80) Tale frazionamento è stato regolarizzato in data 18 luglio 2017 Nell'agosto 2017 la sig ra Francesca Bienaimè, nuova proprietaria dell'abitazione, con regolare Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (prot 11/08/2017) intraprende piccole modifiche di distribuzione interne Da allora sull'immobile nessuna altra lavorazione è stata eseguita.

Analisi strutturale

E' stato possibile, tramite l'accesso, visionare l'intero fabbricato

L'edificio risulta essere a scheletro indipendente con solai in laterocemento. Le facciate si presentano con mattoncini a faccia vista e intonaco al civile



Immaginie dell'edificio

- Condizione delle murature.

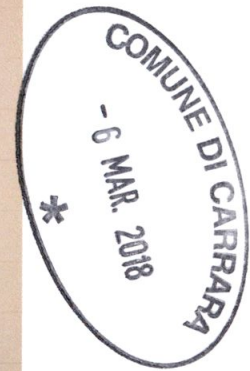
A seguito di accurata ispezione non si rileva traccia alcuna di fessure o degrado né nelle murature che compongono i tamponamenti di tale fabbricato né nei pilastri né nelle travi che attraversano l'unità oggetto della presente..

Quanto detto è valido anche per la struttura dei balconi.

Si fa presente che non è stato rintracciato alcun fenomeno di degrado. La realizzazione di tali opere è pertanto possibile definirla compiuta a regola d'arte.

- Condizione dei solai.

I solai si presentano integri. Tali orizzontamenti sono realizzati in laterocemento come d'uso nel periodo di costruzione. Al di sopra di questi elementi si trova una soletta di calcestruzzo armato con funzione di ripartizione dei carichi. Le pavimentazioni in materiale ceramico si mostrano non fessurate e complanari. Tale tipo di pavimentazione si trova in tutti i vani dell'unità (quella del bagno risulta di differente colore ma analoga composizione). I soffitti, intonacati al civile, non presentano alcuna forma di dissesto né di fessurazione. I balconi si mostrano integri a livello strutturale senza alcuna sconnessione a livello di pavimentazione.



Conclusioni

Durante la visita è stato possibile esaminare l'appartamento sia all'interno che all'esterno.

L'unità di abitazione si presenta ben costruita e dimensionata per l'uso richiesto e, anche se la struttura difficilmente verificherebbe le moderne normative, l'alto livello qualitativo delle opere, l'interesse dei materiali, la buona qualità e la stagionatura dei getti, l'assenza di lesioni e soprattutto l'utilizzazione di detto ambito secondo le modalità che verrebbero perpetuate, fattore che può essere assimilato ad un collaudo prorogato negli anni (dalla realizzazione negli anni sessanta ad oggi), sono fattori tali che indicano la rispondenza statica dell'appartamento sotto carico.

In virtù di quanto sopra si certifica che:

le strutture dell'appartamento non presentano evidenti vizi o difetti costruttivi, lesioni, dissesti o cedimenti fondali che ne pregiudichino lo stato.

Che l'appartamento

- possiede strutture in elevazione in grado di reggere i carichi ed i sovraccarichi previsti dalle normative di settore,
- possiede orizzontamenti in grado di reggere i carichi ed i sovraccarichi previsti dalla normativa di settore,
- è staticamente idoneo per l'uso al quale è destinato

Il tecnico incaricato
Ing Marco Paoli
Dott Ing
MARCO
PAOLI
Sezione A - N° 1972
Ing civile ambientale
Ing Industriale
Ing dell'Informazione

COMUNE DI ~~XXXXXXXXXXXX~~ CARRARA
Provincia di ~~XXXXXXXXXXXX~~ MASSA-CARRARA

FASCICOLO

(ai sensi dell' art. 91 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008)

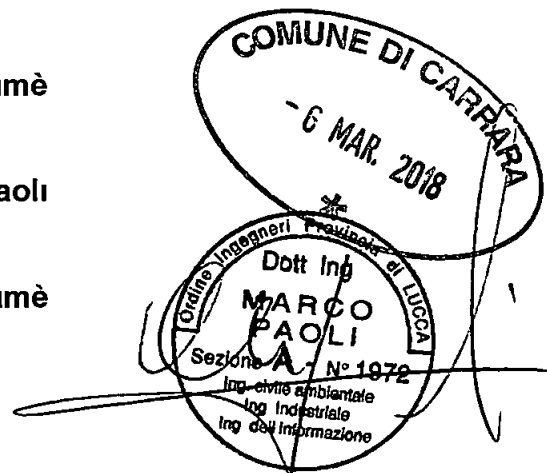
per i lavori di

**Progetto di nuova distribuzione interna appartamento civile
abitazione sito in Carrara via Cap. Fiorillo**

Committente: Francesca Bienaimè

Direttore Lavori Dott Ing Marco Paoli

Resp dei lavori: Francesca Bienaimè



Data febbraio 2018

Revisione 2

Introduzione

L'art 91 del D lgs 81/2008 individua una serie di obblighi posti a carico del Coordinatore per la progettazione il quale, oltre a dover redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, deve predisporre secondo lo schema proposto dall'Allegato XVI del D lgs 81/2008 un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi a cui saranno esposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera

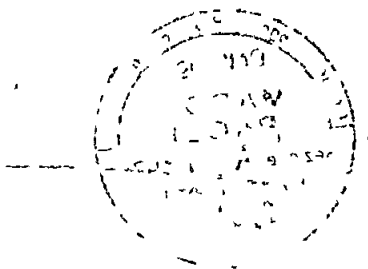
Tale fascicolo è diviso in tre parti

- a) la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti
- b) l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati
- c) i riferimenti alla documentazione di supporto esistente

Nella redazione del Fascicolo si possono considerare tre fasi:

- a) fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto, CSP
- b) fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva, CSE
- c) dopo la consegna, aggiornamenti a cura del committente se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute



Scheda I

Descrizione dell'opera e dei soggetti coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori

Identificazione e descrizione dell'opera

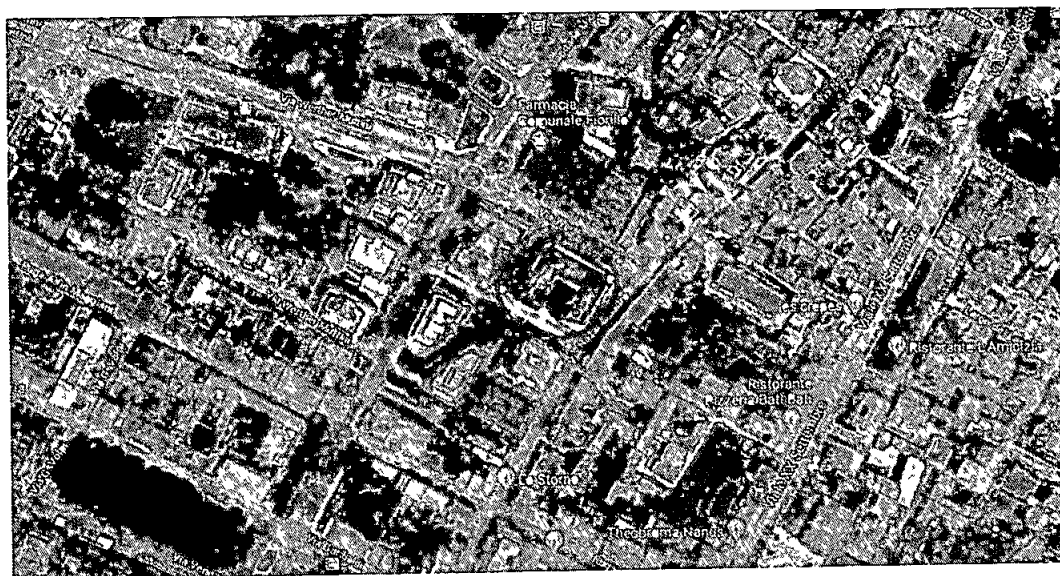
Indirizzo del cantiere

L'immobile oggetto dell'intervento edilizio è posto in Carrara fraz. Marina, via Cap Fiorillo 7/B ed è individuato nel Catasto Fabbricati nel foglio 103 – mappale 180 sub 81

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

Il complesso immobiliare di cui fa parte l'appartamento è situato in un'area completamente pianeggiante e prossima al mare. Circondato dal tessuto urbano di marina di Carrara, gode di tutti i servizi necessari al vivere moderno. Si riporta di seguito una vista aerea dell'area con evidenziato il condominio in oggetto.

All'immobile si accede attraverso vari ingressi posti su via Muttini, via Sauro e via Fiorillo.



Vista aerea con indicazione del complesso immobiliare di cui fa parte l'appartamento

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento prevede una serie di interventi di manutenzione ordinaria oltre a quelli effettuati su alcuni tamponamenti al fine di realizzare una nuova distribuzione degli spazi interni dell'appartamento

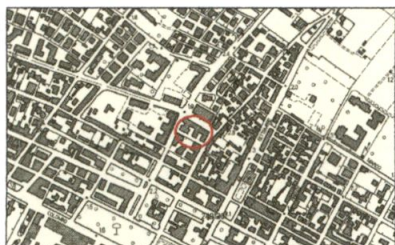
In dettaglio si è intervenuti sulle pavimentazioni, sulla piastrellatura della cucina e del bagno, si è provveduto a sostituire i sanitari che si presentavano usurati e vetusti e sulla suddivisione interna rimuovendo la parete che divideva il soggiorno dal corridoio e su quella che separava la cucina dal corridoio precedentemente enunciato

Le pavimentazioni e le piastrelature sono in gres di ottima qualità e i nuovi sanitari in materiale ceramico prodotti da ditte leader nel settore

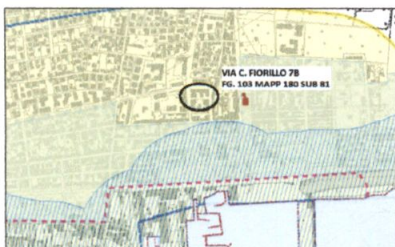
Gli impianti non sono stati interessati dalle lavorazioni ad eccezione di quello del gas che è stato rimosso in quanto si è scelto di dotare l'unità di abitazione di piano cottura ad induzione

L'impianto di riscaldamento è di tipo centralizzato e non ha subito alcun intervento

[nella pagina seguente viene riportata la tavola di progetto con indicazione dello stato sovrapposto]



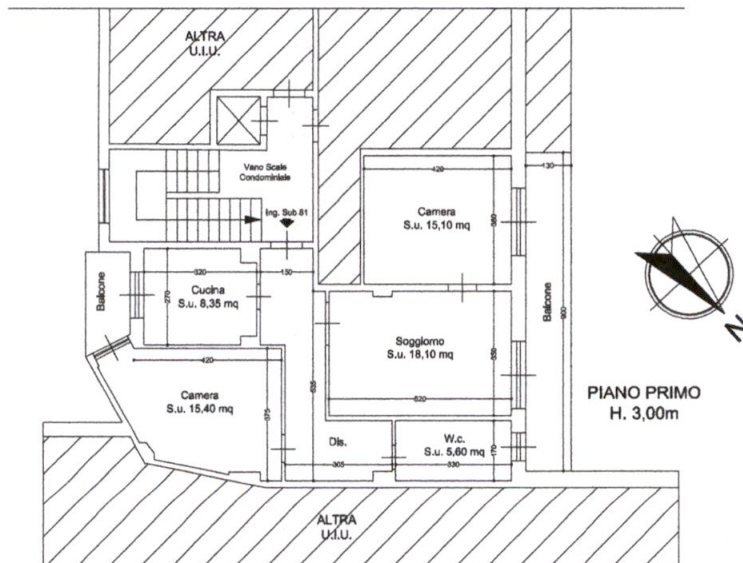
ESTRATTO AEROFOTOGRAFICO CON INDICAZIONE DELL'IMMOBILE



ESTRATTO CARTA DEI VINCOLI CON INDICAZIONE DELL'IMMOBILE



ESTRATTO AEROFOTOGRAFICO CON INDICAZIONE DELL'IMMOBILE



STATO AUTORIZZATO CON C.I.L.A. DEL 18/07/2017

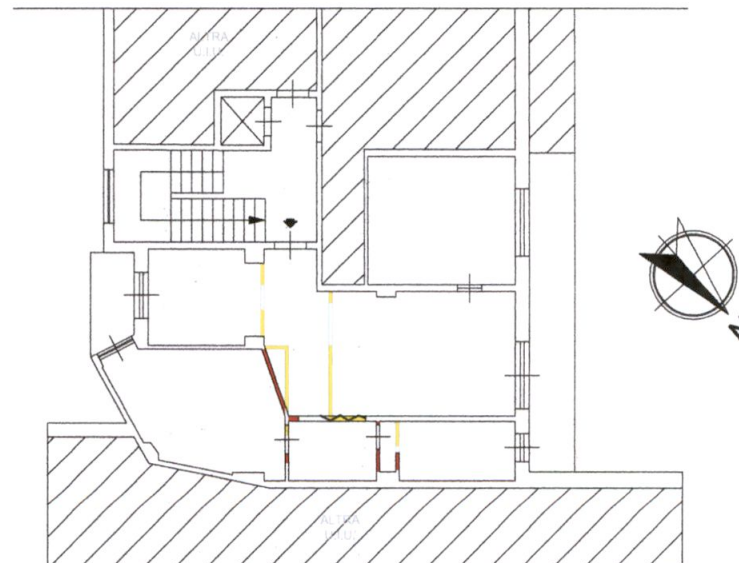
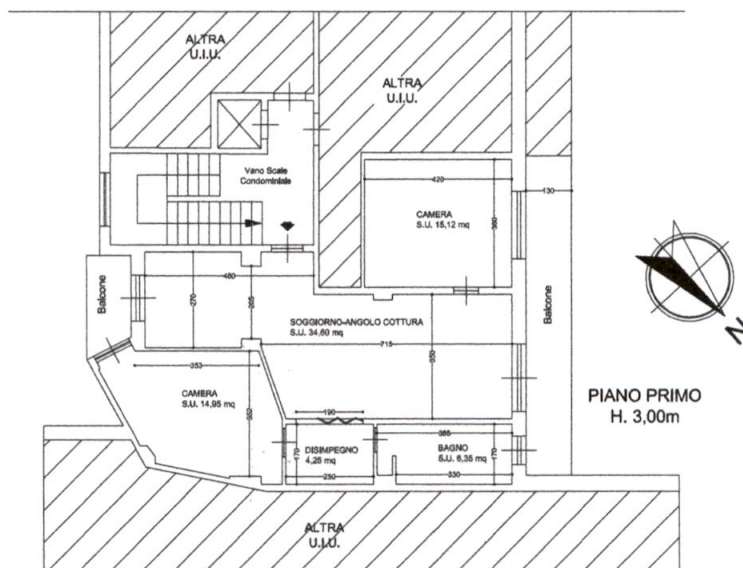


TAVOLA DI RAFFRONTO



STATO DI PROGETTO

VERIFICA AEROILLUMINANTE:

LOCALE	S.P.	S.F.	VERIFICA
SOGGIORNO ANGOLO COTTURA	34,60	7,20	SI
CAMERA	15,12	4,32	SI
CAMERA	14,95	2,64	SI
BAGNO	6,35	1,20	NON RICHIESTA
DISIMPEGNO	4,25	-	NON RICHIESTA

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: C.I.L.A. PER RIDISTRIBUZIONE INTERNA

UBICAZIONE: COMUNE DI CARRARA, FRAZ. MARINA VIA CAP. FIORILLO 7B

COMMITTENTE: FRANCESCA BIENAIME'

TAVOLA

PROGETTISTA: DOTT ING MARCO PAOLI

1

ELABORATI:

PLANIMETRIA STATO AUTORIZZATO

scala 1:100

PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO

scala 1:100

PLANIMETRIA DI RAFFRONTO

scala 1:100

ESTRATTO CARTOGRAFICI

COMMITTENTE: FRANCESCA BIENAIME'

MARCO PAOLI
INGEGGERE

VIA VERZERE 34 - 55045 PIETRASANTA (LU)

tel +39 545 5152018
mail dottmarco.paoli@gmail.com
pec marco.paoli@ingpec.eu

Soggetti del cantiere e della sicurezza

Soggetti coinvolti

Committente	Francesca Bienaimè
Responsabile dei lavori	Francesca Bienaimè
Direttore dei lavori	Dott Ing Marco Paoli
Progettista architettonico	Dott Ing Marco Paoli
Progettista strutturista	-
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	-
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	-
Progettista impianti elettrici	-
Progettista impianti a fluido	-

Imprese coinvolte

Impresa appaltatrice	Lavori effettuati in proprio
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Telefono e fax	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Medico competente	
Lavori appaltati	Opere di manutenzione
Documentazione da tenere in cantiere	Progetto di intervento protocollo di avvenuto deposito titolo edilizio

Analisi dei rischi, individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie per ogni intervento successivo sull'opera, di cui all'articolo 91, comma 2

1 Per ogni intervento successivo sull'opera sono analizzati i rischi ed individuate le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Sono inoltre specificate le informazioni, dirette al piano di sicurezza e di coordinamento, per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché indicate le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in condizioni di sicurezza e definiti i controlli e gli interventi manutentivi con i quali il committente ne garantirà la piena funzionalità.

2 L'analisi dei rischi è esplicitata con una breve relazione, mentre per l'individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

3 La scheda II-1 contiene le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in esercizio ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi, qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate. La scheda II-2 è utilizzata dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori per adeguare il fascicolo in fase di realizzazione del cantiere origine. La scheda II-2 è altresì utilizzata ogniqualvolta sia necessario adeguare il fascicolo, così come previsto all'articolo 3. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori. La scheda II-3 è compilata ed eventualmente adeguata, al fine di fornire le informazioni per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché consentire il loro utilizzo in condizioni di sicurezza e permettere al committente il controllo dell'efficienza delle stesse.

ANALISI DEI RISCHI

Relazione

Per la valutazione dei rischi nella esecuzione di futuri lavori di manutenzione si è ritenuto di considerare l'edificio in parti nelle quali dette lavorazioni sui vari componenti comporteranno la stessa tipologia di rischio

Ubicazione Lavori	Lavori	Rischi
INTERNI	Tinteggiature Modifiche distribuzione interna Manutenzione infissi Intonaci pavimenti rivestimenti	Caduta dall'alto Folgorazione
IMPIANTO ELETTRICO	nessuna lavorazione sarà effettuata	
IMPIANTI IDRO SANITARIO	nessuna lavorazione sarà effettuata	
IMPIANTO TERMICO	nessuna lavorazione sarà effettuata	
AREE ESTERNE	nessuna lavorazione sarà effettuata	

Scheda II-2

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod scheda 03
INTERNI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Tinteggiature -Modifiche distribuzione interna - pavimenti rivestimenti - battiscopa	Caduta dall'alto – Folgorazione per intercettazione linee elettriche sotto traccia

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Percorsi e scale interne di uso comune	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro		DPI Vedi schema tracciato impianti
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico privato in dotazione all'edificio – Fornitura idrica per lavori in dotazione all'edificio-Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico differenziale nel vano scala	DPI – Prolunghe a norma

Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Informazione e formazione per movimentazione manuale carichi
Igiene sul lavoro	Uso di servizi igienici del committente proprietario	Uso di servizi igienici del committente proprietario
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di carico e scarico materiali e di risulta
Tavole allegate		

Scheda II-2

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod scheda 05
IMPIANTI IDRO SANITARI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione apparecchi sanitari	Schiacciamento di arti durante la posa dei sanitari

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Impianti idrici e sanitari autonomi

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Percorsi e scale interne di uso comune	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Doppia saracinesca intercettazione su cassetta contatori	DPI
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico privato – Fornitura idrica per lavori -Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da interruttori magneto termici differenziali	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		informazione e formazione movimentazione manuale carichi
Igiene sul lavoro	Uso di servizi igienici del committente proprietario	Uso di servizi igienici del committente proprietario

Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione percorsi utenti del fabbricato con delimitazione aree di lavoro
Tavole allegate	Libretto con schemi tracciato impianti	

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza dello stesso

Codice scheda 01						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<u>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</u>	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Fornitura elettrica per uso utensili ed idrica per usi igienici	Quanto previsto per la realizzazione dell'impianto elettrico ed idraulico	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Interruttori magnetotermici differenziali	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Saracinesche intercettazione acqua	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Annuale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti

ALLEGATO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1 All'interno del fascicolo sono indicati, in modo organico, i riferimenti dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni, tali documenti riguardano

- a) il contesto in cui è collocata,
- b) la struttura architettonica e statica,
- c) gli impianti installati

2 Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra

3 Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ad unità di abitazione sita a Carrara via Cap Fiorillo 7/B	Codice scheda 01
--	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Planimetria Catastale	Nominativo Agenzia delle Entrate di Massa Carrara ufficio prov le Territorio indirizzo via Massa Avenza 38/B Massa telefono 0585 896111	11/12/2017	Allegato n 1	Copia allegata
Planimetria PRG	Nominativo Comune di Carrara indirizzo piazza 2 giugno, Carrara telefono 0585 843367	11/08/2017	Allegato n 2 (inserto in progetto architettonico)	Copia allegata
Planimetria generale	Nominativo indirizzo telefono	11/08/2017	Allegato n 2 (inserto in progetto architettonico - aerofotogrammetrico)	Copia allegata

Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ad unità di abitazione sita a Carrara via Cap Fiorillo 7/B	Codice scheda 01
---	------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Architettonico	Nominativo Dott Ing Marco Paoli indirizzo Pietrasanta (LU) via verziere 34 telefono 346 5850218	11/08/2017	Allegato n 2 - 3	Copia allegata
Calcolo strutturale	Nominativo indirizzo telefono		Allegato n	Copia allegata

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

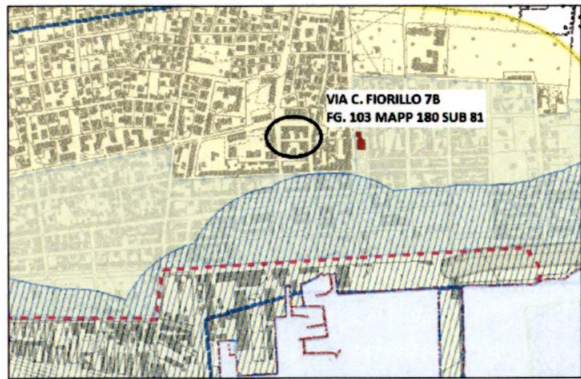
Elaborati tecnici per i lavori di Adeguamento igienico e sopraelevazione di fabbricato di civile abitazione	Codice scheda 01
--	------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
CERTIFICATO RISPONDEZZA Impianto Elettrico	Nominativo Dott Ing Luciano Scaramella indirizzo Massa (MS) via B Croce 6 telefono 348 8864840	20/11/2017	Allegato n 4	Copia allegata
CERTIFICATO RISPONDEZZA Impianto idrico sanitario	Nominativo per ind William Buffa indirizzo Massa (MS) via B Croce 6 telefono 339 7920943	20/11/2017	Allegato n 5	Copia allegata

Ordine Ingegneri Provincia di Massa Carrara
 Dott. Ing. MARCO PAOLI
 Sezione A - No. 1972
 Ingegnere ambientale
 Ing. Industriale
 Ing. dell'Informazione
 27/09/2018



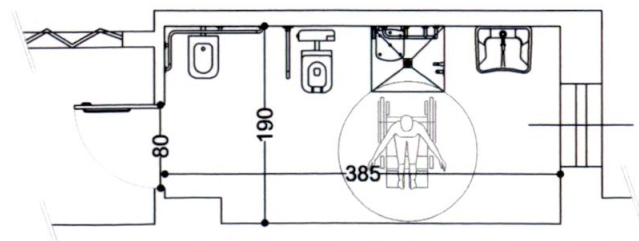
ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO CON INDICAZIONE DELL'IMMOBILE



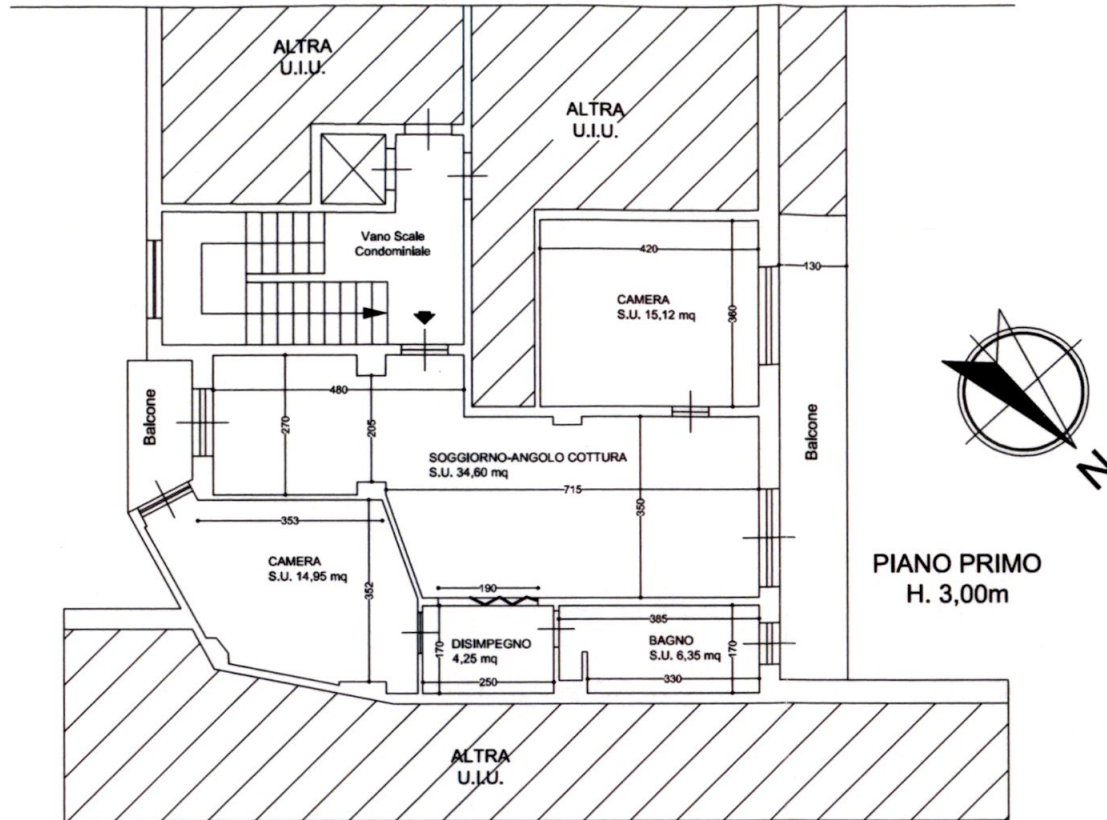
ESTRATTO CARTA DEI VINCOLI CON INDICAZIONE DELL'IMMOBILE



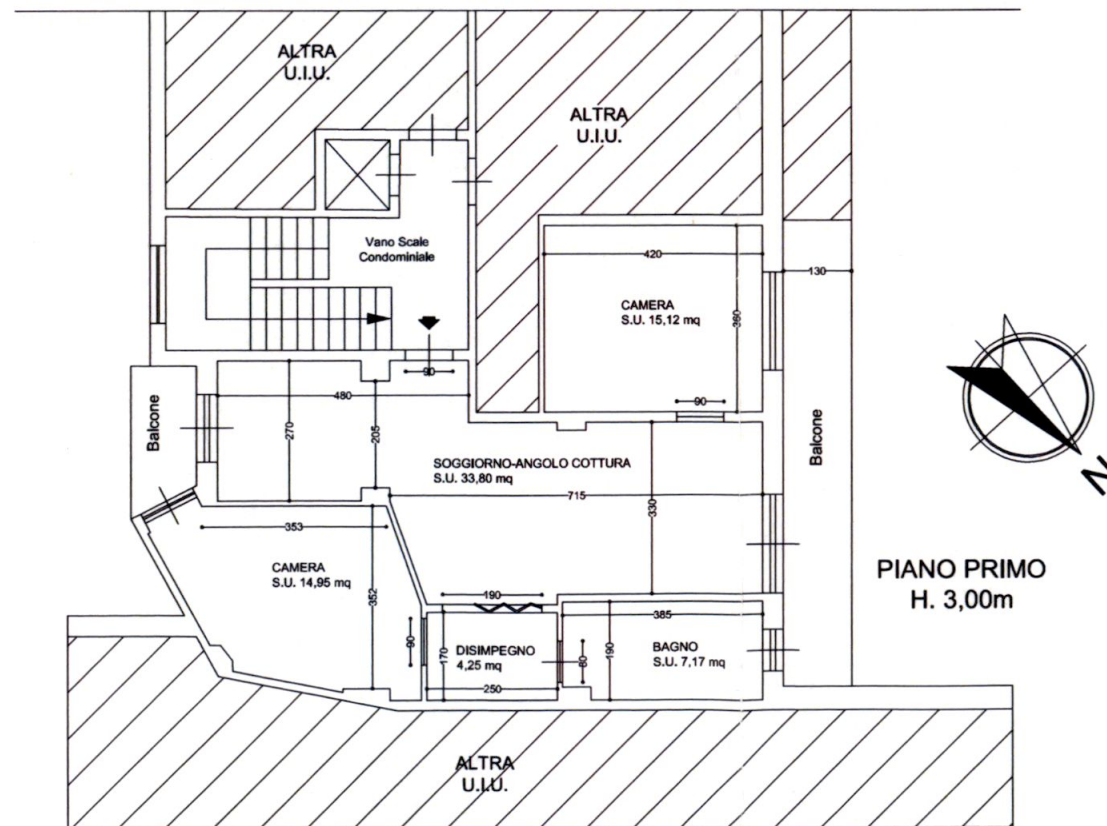
ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO CON INDICAZIONE DELL'IMMOBILE



PARTICOLARE BAGNO



STATO DI PROGETTO



STATO DI PROGETTO PER ABBATTIMENTO ABARRIERE ARCHITETTONICHE L:13/89 e s.m.i.

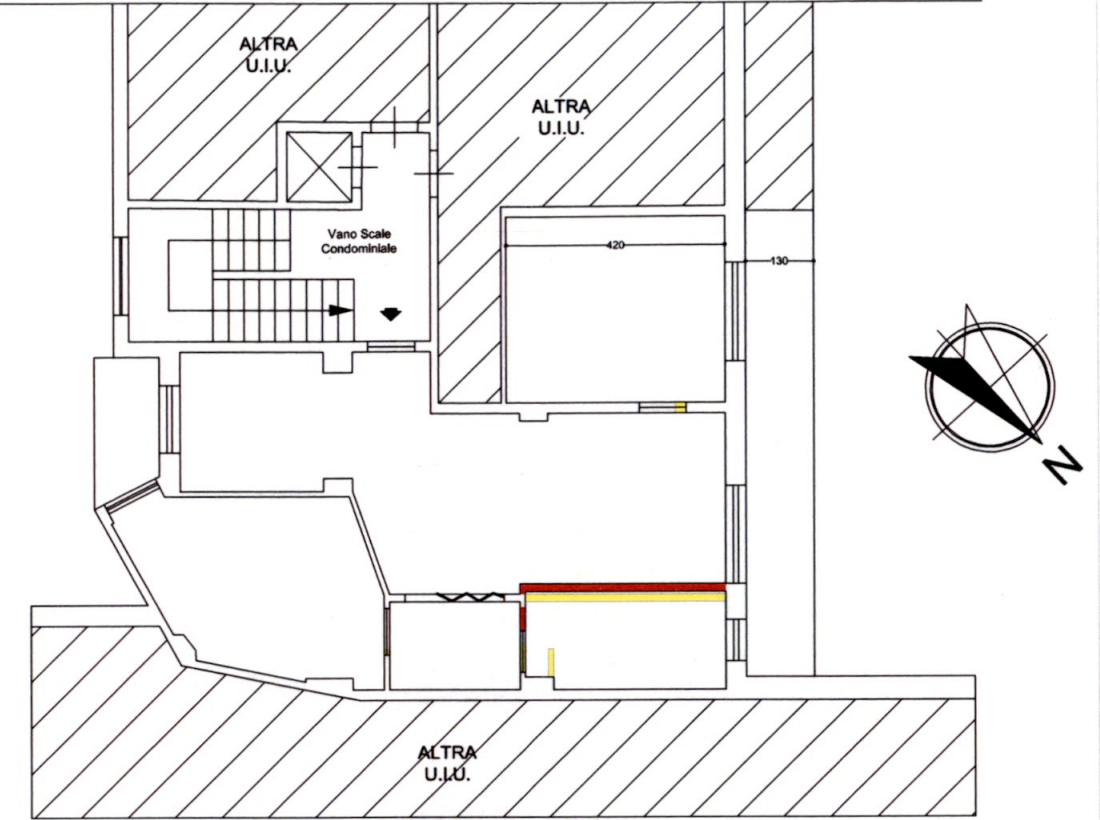


TAVOLA DI RAFFRONTO PER ADEGUAMENTO A L. 13/89 e s.m.i.

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: C.I.L.A. PER RIDISTRIBUZIONE INTERNA

UBICAZIONE: COMUNE DI CARRARA, FRAZ. MARINA VIA CAP. FIORILLO 7B

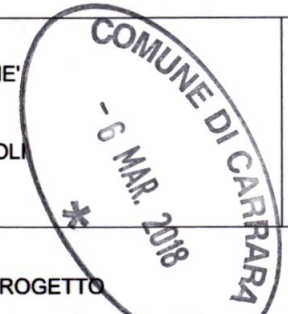
COMMITTENTE: FRANCESCA BIENAIME'

PROGETTISTA: DOTT ING MARCO PAOLI

ELABORATI:

- PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO scala 1:100
- PLANIMETRIA ABBATT. BARRIERE ARCHITETT. scala 1:100
- PLANIMETRIA DI RAFFRONTO scala 1:100
- ESTRATTO CARTOGRAFICI
- PARTICOLARE BAGNO scala 1:50

COMMITTENTE: FRANCESCA BIENAIME'



TAVOLA

2



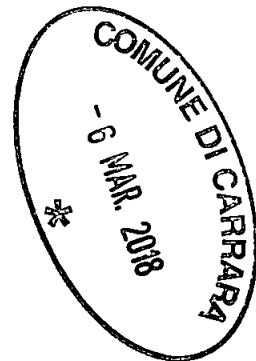
MARCO PAOLI
Ingegnere

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

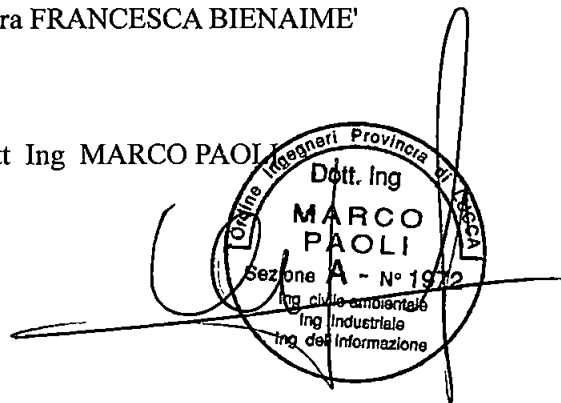
C I L A PER RIORGANIZZAZIONE INTERNA (L R TOSCANA art 136 co 2 lett A)

ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE L13/89



COMMITTENTE sig ra FRANCESCA BIENAIME'

PROGETTISTA Dott Ing MARCO PAOLI



MARCO PAOLI
Ordine Ingegneri Provincia di Lucca n°1972
Via Verziere 34, 55045 Pietrasanta (LU)
Tel 346 5850218
C F PLA MRC 76B05 G628L
PIVA 02270950468

MARCO PAOLI
Ingegnere

GENERALITA'

La presente relazione contiene la puntuale descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, la descrizione dei dispositivi tecnici, degli accorgimenti strutturali, impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo, nonché l'indicazione del grado di accessibilità delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento del fabbricato in osservanza alle prescrizioni tecniche definite dalla L13/89, D M 236/89 e DPGR 41/R/2009

1. Criteri generali di progettazione

(Art 3 del D M 14 giugno 1989 n°236)

Per tale tipo di residenza è richiesto il solo requisito della ADATTABILITÀ

Tale requisito si intende soddisfatto se risulta possibile modificare successivamente l'alloggio con interventi minimi e comunque senza alterazione della struttura portante

Il progetto di adattabilità, come è possibile apprezzare dalla visione dell'elaborato grafico relativo, prevede lo spostamento di una sola tramezzatura per permettere la realizzazione di un agevole servizio igienico per disabili e l'ampliamento di due aperture per agevolare il transito della sedia a ruote e permettere alla persona disabile di fruire completamente di ogni vano dell'appartamento

Si relaziona di seguito sulle caratteristiche degli elementi architettonici interessati e sulle soluzioni individuate per l'abbattimento delle barriere architettoniche

- ^ **Spazio di manovra con sedia a ruote** date le dimensioni ampie dei vari locali si ritengono idonei, a consentire spostamenti alla persona su sedia a ruote (Vedi progetto)

MARCO PAOLI

Ingegnere

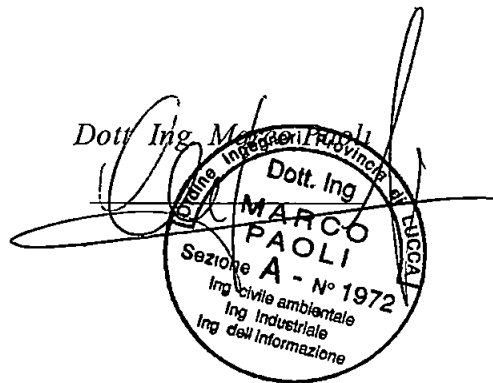
- ^ **Porte** La luce netta delle porte interne è almeno di cm 80 L'altezza delle maniglie sarà compresa fra i cm 85 e 95, eventuali vetri saranno posati ad almeno cm 40 dal pavimento e l'anta mobile sarà facilmente apribile
- ^ **Pavimenti** i pavimenti dell'appartamento (del soggiorno, del disimpegno, delle camere e del servizio igienico) sono tutti al medesimo livello e non presenteranno scalini
- ^ **Infissi esterni** l'altezza delle maniglie o dispositivo di comando sarà compreso fra cm 100 e cm 130 per consentire alla persona seduta la visuale all'esterno, di conseguenza i parapetti dei balconi non presenteranno superfici chiuse opache, l'intero parapetto sarà complessivamente alto almeno cm 100 e con fessurazioni inattraversabili da una sfera di cm 10 di diametro
- ^ **Arredi fissi:** la cassetta per la posta sarà installata ad un'altezza inferiore ai cm 140
- ^ **Gli apparecchi elettrici** i quadri generali, le valvole ed i rubinetti d'arresto delle varie utenze, i regolatori dell'impianto di riscaldamento, i campanelli d'allarme, il citofono, saranno posati ad un'altezza compresa tra i 40 cm ed i 140 cm
- ^ **Servizio igienico** per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche dalle persone con impedita capacità motoria è previsto in rapporto agli spazi di manovra il posizionamento dei sanitari, tale da garantire gli spazi minimi per l'accostamento al WC della sedia a rotelle Il lavabo avrà il piano superiore posto a cm 80 dal piano di calpestio e sarà senza colonna con il sifone del tipo accostato o incassato a parete Il WC avrà il piano superiore a cm 45 - 50 dal piano di calpestio
- ^ **Angolo cottura** eventualmente per garantire la manovra e l'uso agevolato del lavello e dell'apparecchio di cottura, sarà prevista l'eventuale possibilità di trasformazione del componibile con sottostante spazio libero per un'altezza minima di cm 70 dal calpestio

MARCO PAOLI

Ingegnere

- ▲ **Percorsi orizzontali** detti percorsi sono previsti con una zona di almeno cm 120
atta pertanto a consentire la variazione di direzione di marcia da parte di una
persona su sedia a ruote
- ▲ **Percorsi esterni** il percorso pedonale esterno non risulta di misura inferiore a
cm 150 Per raggiungere la porta dell'abitazione In prossimita' della stessa è
presente uno spazio di manovra di oltre cm 150x150 come da DPGR 41/R/2009

Pietrasanta, li 09/08/2017



M A R C O P A O L I
Ordine Ingegneri Provincia di Lucca n°1972
via Verziere 34, 55045 Pietrasanta (LU)
Tel 346 5850218
C F PLA MRC 76B05 G628L
P IVA 02270950468

MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod D1

Quadro B | Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art 20 del RDL 13 aprile 1939, n 652

Tipo Mappale n	del	Unita'	a destinazione ordinaria	n	1	Unita' in soppressione	n
			speciale e particolare	n.		in variazione	n
			beni comuni non censibili,	n		in costituzione	n
Causali	diversa distribuzione degli spazi interni						
Data in cui la variazione si e verificata (ultimazione dei lavori) 05/12/2017							
Documenti allegati	Mod 1N parte I	n	1	Mod 2N parte I	n	planimetrie	n
	Mod 1N parte II	n	1	Mod. 2N parte II	n	pagine elaborato planimetrico	n
Preallineamento	Volture	n		Variazioni	n	Accatastamenti	n
	Unita' afferenti con intestati	n		Unita' afferenti	n		

Quadro U | Unita' Immobiliari

Riferimenti Catastali						Utilita' Comuni Censibili			Dati di Classamento Proposti												
N	Part	spec	Oper	Sez	Foglio	Particella	Sub	Op	Sez	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Cat.	Cl	Cons	Superf	cat	Rendita	1N/2N	Plan.
Indirizzo													Piano			Scala	Interno	Lotto	Edificio		
1			V		103	180	81						001	A/2	5	5	93		710,13	SI	SI
via capitano mehle fiorillo (marina 7B)																					

Quadro D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
 - Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di
BIENAME' FRANCESCA
 quale soggetto obbligato, residente in **CARRARA (MS) - VIA MAGGIANI n 00069 c a.p. 54033**

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali e conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato
 Il Tecnico **Geom POGGI MARCO**
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MASSA n 1235
 Codice Fiscale **PGGMRC83E27G628I**

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data _____	Eseguita la registrazione _____	Notifica eseguita in data _____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA**

A | Riferimenti Catastali del Fabbricato
 C T Sez _____ foglio 103 ple 180
 C E U Sez _____ foglio 103 ple 180

B | Riferimenti Temporalì del Fabbricato
 Anno _____
 Di costruzione 1979 Di ristrutturazione totale 2017

C | Elementi Descrittivi del Fabbricato

1 POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI
 Isolato Contiguo A schiera
 Fa parte di un complesso immobiliare NO SI
 Se SI specificare fabbricati n _____

2 DESTINAZIONE E NUMERO DI U I IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO

<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni n. <u>69</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Negozi n. <u>9</u>
<input type="checkbox"/> Laboratori n. _____	<input checked="" type="checkbox"/> Magazzini n. <u>5</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Uffici n. <u>3</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Box, posto auto n. <u>23</u>
<input type="checkbox"/> Automezze collettive n. _____	
<input type="checkbox"/> Locali per attività sportive n. _____	
<input type="checkbox"/> Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. _____	

3 IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N _____ SCALE CON ACCESSO

Unico Esterno Plurimo Esterno Dal cortile Interno

4 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO

Piani fuori terra n. 9 Ovvero minimo _____ Massimo _____
 Piani entro terra n. 1 Ovvero minimo _____ Massimo _____

5 DENSITA' FONDIARIA

Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____
 Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____

6 CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4

Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____

7 IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO SI

D | Destinazione degli Spazi ad Uso Comune

1 DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO

Guardiola		<input type="checkbox"/>
Alloggio custode		<input type="checkbox"/>
Sala riunioni	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Atrio	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Porticato - Piloty	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Lavatoio	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Piscina	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Altra destinazione	_____	<input type="checkbox"/>

2 DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO

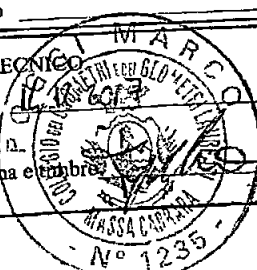
Terrazza	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Cortile e camminamenti	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Verde	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Parcheggio auto	(posti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Tennis	(campi n. _____)	<input type="checkbox"/>
Piscina	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Altra destinazione	_____	<input type="checkbox"/>

E | Posizione del Fabbricato

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE	FACCIATA			
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su strada larga fino 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su piazza, largo o simile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde privato parco, giardino, attività agricola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facciata in aderenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*) Dell' accesso principale

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA**

<p>F Caratteristiche Costruttive del Fabbricato</p> <p>1 STRUTTURE PORTANTI VERTICALI</p> <p>Muratura <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Cemento armato <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Ferro <input type="checkbox"/></p> <p>Prefabbricate <input type="checkbox"/></p> <p>Altre o tipiche del luogo _____ <input type="checkbox"/></p> <p>2 COPERTURA</p> <p>A terrazza praticabile <input type="checkbox"/></p> <p>A terrazza non praticabile <input type="checkbox"/></p> <p>A tetto <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>3 TAMPONATURE</p> <p>Muratura <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Muratura con intercapedine isolante <input type="checkbox"/></p> <p>Pannelli prefabbricati <input type="checkbox"/></p> <p>Facciate continue in vetro e metallo <input type="checkbox"/></p> <p>Altro o tipiche del luogo _____ <input type="checkbox"/></p>	<p>I Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato</p> <p>1 TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">face princ</td> <td style="text-align: center;">/ altre</td> </tr> <tr> <td>Tinteggiatura</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Resino-plastica</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle di klinker cotto o simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pannelli in metallo, materiali plastici</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Solo intonaco</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altre o tipiche del luogo _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table> <p>2 SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">portone</td> <td style="text-align: center;">/ altri accessi</td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Metallo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table> <p>3 FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO</p> <p>Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____</p>		face princ	/ altre	Tinteggiatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Resino-plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle di klinker cotto o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo intonaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altre o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		portone	/ altri accessi	Legno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	face princ	/ altre																																									
Tinteggiatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																									
Resino-plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Piastrelle di klinker cotto o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Solo intonaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Altre o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
	portone	/ altri accessi																																									
Legno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																									
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
<p>G Dotazioni di Impianti nel Fabbricato</p> <p>IMPIANTO</p> <p>Idrico <input type="checkbox"/></p> <p>Elettrico <input type="checkbox"/></p> <p>Gas <input type="checkbox"/></p> <p>Telefonico <input type="checkbox"/></p> <p>Fognario <input type="checkbox"/></p> <p>Riscaldamento centralizzato <input type="checkbox"/></p> <p>Acqua Calda centralizzata <input type="checkbox"/></p> <p>Condizionamento centralizzato <input type="checkbox"/></p> <p>Citofonico <input type="checkbox"/></p> <p>Video - Citofono <input type="checkbox"/></p> <p>Antenna TV centralizzata <input type="checkbox"/></p> <p>Ascensore (impianti n. <u>1</u>) <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Montacarichi <input type="checkbox"/></p> <p>Altro _____ <input type="checkbox"/></p> <p>Fonti energetiche alternative _____ <input type="checkbox"/></p>	<p>L Finiture delle Parti interne del Fabbricato</p> <p>1 TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">atrio</td> <td style="text-align: center;">scale</td> </tr> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette e altri tessuti</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Materiali plastici e simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro o tipiche del luogo _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table> <p>2 TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Idropittura</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Resino - plastica</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Smalto</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Laminati plastici</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Marmo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro o tipiche del luogo _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		atrio	scale	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette e altri tessuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Idropittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Resino - plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Smalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Laminati plastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	atrio	scale																																									
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Moquette e altri tessuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Idropittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Resino - plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Smalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Laminati plastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
<p>H Recinzioni</p> <p>INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI</p> <p>Muratura <input type="checkbox"/></p> <p>Metalli lavorati <input type="checkbox"/></p> <p>Maglie metalliche <input type="checkbox"/></p> <p>Elementi prefabbricati <input type="checkbox"/></p> <p>Altro _____ <input type="checkbox"/></p>	<p>M Vincoli Artistici e Storici</p> <p>L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N 1089 NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Specificare il tipo di vincolo _____</p>																																										
<p>IL TECNICO data <u>16/12/2017</u></p> <p>Firma e timbro </p>	<p>IL DICHIARANTE data <u>16/12/2017</u></p> <p>Firma <u>Roberto Antonini</u></p>																																										
<p>Riservato all' Ufficio Partita n. _____</p> <p>Prot n. _____ Busta n. _____</p> <p>L'incaricato _____</p>																																											

mod 1NB - parte II

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA**

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare			
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
	103	180	81

B Riferimenti Temporal	
Anno	
Di costruzione	1979
Di ristrutturazione totale	2017

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'	
<input checked="" type="checkbox"/>	Abitazioni o uffici privati
<input type="checkbox"/>	Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura
1 VANI PRINCIPALI	
Camere, cucina, stanze, ecc	n <u>3</u> sup utile m ² <u>65</u>
2 ACCESSORI DIRETTI	
Bagni, W C	n <u>1</u> sup utile m ² <u>6</u>
Corridoi, ripostigli, ecc	n <u>1</u> sup utile m ² <u>4</u>
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² <u>89</u>	
3 ACCESSORI INDIRETTI	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili	n _____ sup lorda m ² _____
4 DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup lorda m ² <u>14</u>
5 PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Giardino, cortile	sup lorda m ² _____
Piscina, tennis, _____	sup m ² _____
Parcheggio auto per posti	numero _____
6 DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media U.L.U.	cm. <u>300</u>
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230	m ² _____
7 PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI	
Piani fuori terra	n. _____ m ³ _____
Piani entro terra	n. _____ m ³ _____

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
1 LOCALI PRINCIPALI	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
2 LOCALI ACCESSORI DIRETTI	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
3 LOCALI ACCESSORI INDIRETTI	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
4 DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup lorda m ² _____
5 PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Superficie lorda	m ² _____
Parcheggio auto per posti	numero _____
6 IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
Il locale ha accesso carrabile	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7 DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media dei locali principali	cm _____
Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm 230	m ² _____

D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
IMPIANTO AUTONOMO	
Riscaldamento	<input type="checkbox"/>
Acqua calda	<input type="checkbox"/>
Condizionamento	<input type="checkbox"/>
Citofonico	<input type="checkbox"/>
Video - citofonico	<input type="checkbox"/>
Ascensore ad uso esclusivo	<input type="checkbox"/>
Ascensore (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Ascensore di servizio	<input type="checkbox"/>
Montacarichi	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA**

E Caratteristiche Costruttive di Finitura	F Destinazione d'uso e Osservazioni																																															
<p>1 TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">Camere o stanze</th> <th style="width: 10%; text-align: center;">Cucina o bagno</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">Altri accessori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto o gres</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in scaglie marmo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette o simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Gomme o sintetici</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Parquet</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p>2 TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">Porte d'ingresso</th> <th style="width: 30%; text-align: center;">Porte interne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno tamburato</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Metallo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Porte d'ingresso	Porte interne	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>1 DESTINAZIONE D'USO</p> <p><u>ABITAZIONE DI TIPO CIVILE</u></p> <hr/> <hr/> <p>2 OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori																																													
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
	Porte d'ingresso	Porte interne																																														
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
<p>IL TECNICO</p> <p>data <u>14/12/2017</u></p> <p>Firma <u>[Firma]</u></p>	<p>IL DICHIARANTE</p> <p>data <u>14/12/2017</u></p> <p>Firma <u>[Firma]</u></p>																																															
<p>Riservato all'Ufficio</p> <p>Prot n _____ Partita n _____</p> <p>Busta n _____</p> <p>L' incaricato _____</p>																																																

ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unita' immobiliare n 1								
Sezione	Foglio	103	Particella	180	Subalterno	81		
Tipologia	Altezza		Tipologia	Altezza		Tipologia	Altezza	
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	89		D	14				

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Arce scoperte o assimilabili

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Massa

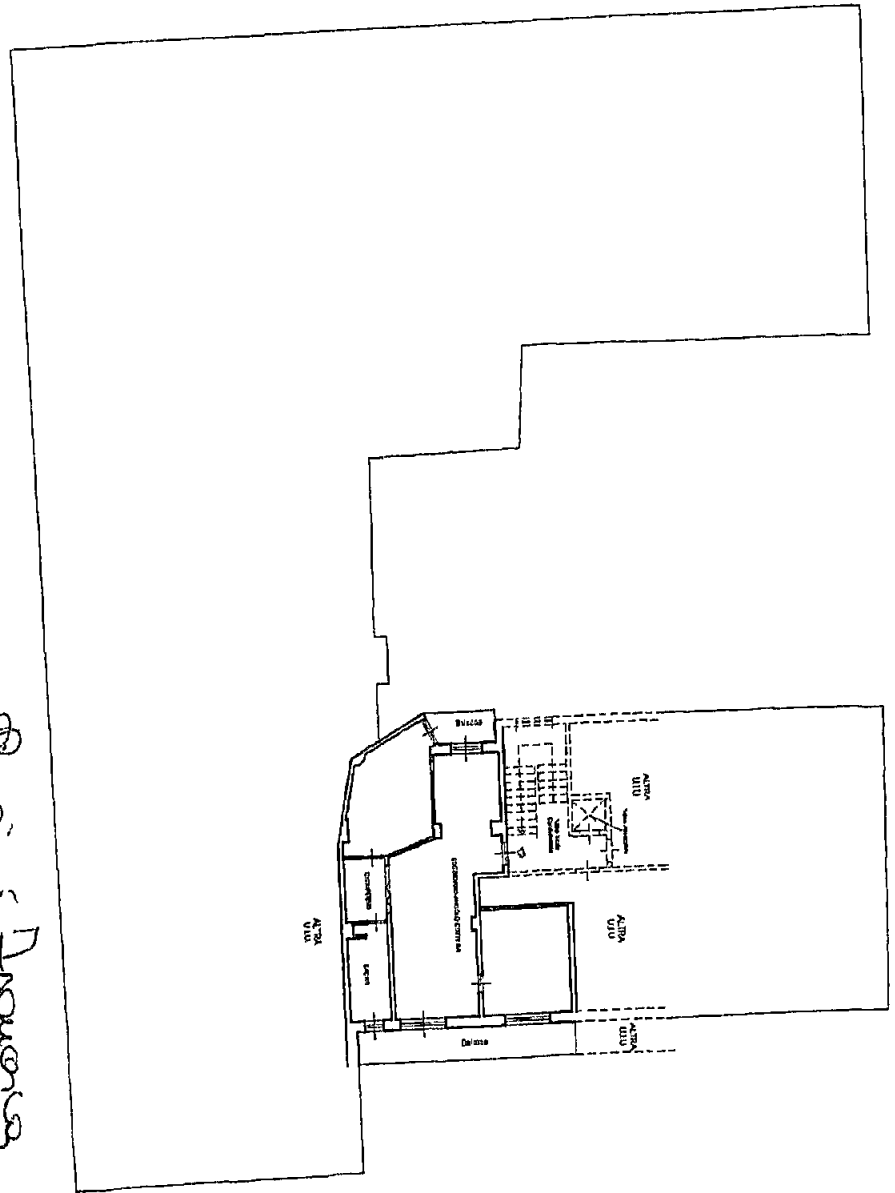
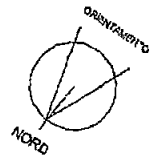
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u i u in Comune di Carrara
Via Capitano Michele Fiorillo (marina) civ. 7B

Identificativi Catastali:
Sezione _____
Foglio 103
Particella 180
Subalterno 81

Compilata da
Pogga Marco
Iscritto all'albo
Geometri
Prov Massa N 1235

Sehoda n 1 Scala 1 200

Barbara Invernosa



PIANO PRIMO
1:1.500

COMUNE DI CARRARA
- 6 MAR 2018

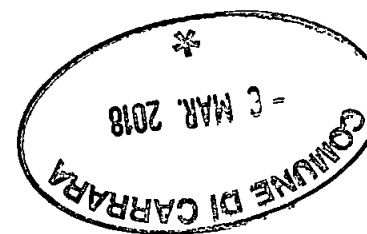
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

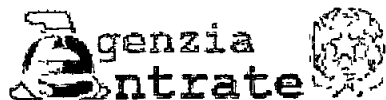
Catasto Fabbricati

Protocollo n MS0077747 Codice di Risccontro 000A0XXA7 Operatore MSCMRC	Comune di CARRARA (Codice I6AG)	Ditta n 1 di 1
Tipo Mappale n -	Unità a destinazione ordinaria n - Unità a dest speciale e particolare n - Beni Comuni non Censibili n -	Unità in variazione n 1 Unità in costituzione n - Unità in soppressione n -
Motivo della variazione DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI		

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti						
Prog	Op	Sez UR	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup Cat	Rendita	Rur
1	V		103	180	81	VIA CAPITANO MICHELE FIORILLO (MARINA n 7B, p 1	001	A02	05	5	93	710,13	





Ricevuta di pagamento di euro 50,00
Quietanza n. 4930882 del 11/12/2017

Richiedente PGGMRC83E27G628I

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 50,00

MODALITA' DI PAGAMENTO

CONTO CORRENTE POSTALE euro 50,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 105795622 del 11/12/2017

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC18/Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione	MS0077747	DOCFA telematico -Comune B832 foglio 0103 particella 00180 subalterno 0081	50,00	1/u i u cat ordinari	Normale	886T	50,00

TOTALI

Totale per tributo in EURO

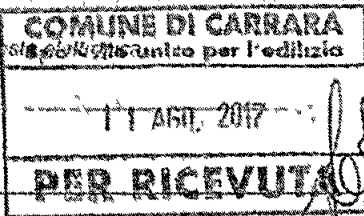
TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T

Il Cassiere
CSSGPP(CSSGPP)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al Comune di <u>CARRARA</u>	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
Inizio _____ <input type="checkbox"/> SUAP <input checked="" type="checkbox"/> SUE	<input checked="" type="checkbox"/> CILA <input type="checkbox"/> CILA con altre comunicazioni o SCIA <input type="checkbox"/> CILA con richiesta contestuale di atti presupposti



CILA PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 6-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripartibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	<u>BLEVAIME FRANCESCA</u>		
codice fiscale	<u>BNNMFC87R253B1832G</u>		
nato a	<u>CARRARA</u> prov. <u>MS</u>	stato	<u>ITALIA</u>
nato il	<u>13/10/1987</u>		
residente in	<u>CARRARA</u> prov. <u>MS</u>	stato	<u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA MAGLIANI</u> n. <u>69</u>	CAP.	<u>54033</u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

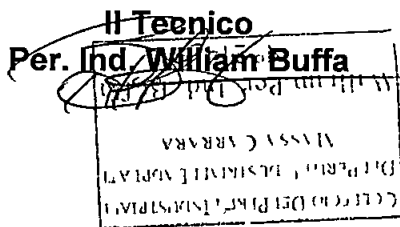
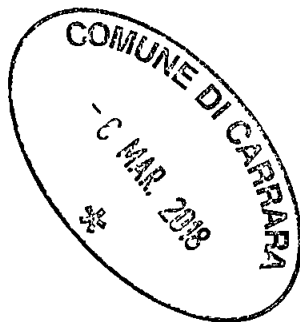
In qualità di _____
della ditta / società _____
codice fiscale / p. IVA _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

WILLIAM PER IND BUFFA Via B Croce, 6 – 54100 Massa (MS)		PROGETTISTA Per Ind William Buffa	FILE Diri Bienaime_787_17 Idrico doc		RIFERIMENTO Di.Ri. Bienaime 787_17 Idrico
		COMMESSA 787_17	PAGINA 1	PAG TOT 8	
REV	DATA	DESCRIZIONE			EMESSO DA
00	20/11/2017	Emissione			WB

DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO IDRICO SANITARIO

(DM n. 37/08, art. 7 Comma 6) (Atto sostitutivo della dichiarazione di conformità per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del DM n. 37/08)

COMMITTENTE:	FRANCESCA BIENAIME'
INSEDIAMENTO:	Via C Fiorillo, 7/B 54033 Marina di Carrara (MS)
PROPRIETA':	FRANCESCA BIENAIME'
ATTIVITA':	Civile residenziale



WILLIAM PER IND BUFFA

Via B Croce, 6 – 54100 Massa (MS) –

Cell 339/7920943 – Tel /Fax 0585/43011 – Email buffawilliam@libero.it

C F BFFWLM79T05G628V – Piva 01135740452

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DELL'IMPIANTO IDRICO SANITARIO

(DM n. 37/08, art. 7 Comma 6) (Atto sostitutivo della dichiarazione di conformità per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del DM n. 37/08)

Il sottoscritto WILLIAMS BUFFA

Professionista iscritto all'albo professionale del COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI della provincia di MS al n. 214 titolare della P IVA n. 01135740452, che ha esercitato la professione da almeno 5 anni nel settore impiantistico al quale si riferisce la presente dichiarazione,

VISTO

l'impianto idrico sanitario completo, a partire dal punto di consegna della fornitura fino agli impianti interni a servizio dei seguenti punti/apparecchi

PIANO secondo

1 BAGNO 1

- n° 1 attacco acqua fredda Vaso a sedere con cassetta di risciacquamento completa di accessori
- n° 1 attacco acqua calda e fredda Lavabo doppio
- n° 1 attacco acqua calda e fredda doccia
- n° 1 attacco acqua calda e fredda bidet

2 CUCINA

- n° 1 attacco acqua calda e fredda Lavandino

3 TERAZZO

- n° 1 attacco acqua calda e fredda Lavandino

Rubinetterie con comando manuale completi di collegamento sifonato alla tubazione di scarico

Approvvigionamento idrico AFS = Acquedotto
Approvvigionamento idrico ACS = Centralizzato condominiale
Scarico acque nere = Fognatura Pubblica

la parte dell'impianto idrico sanitario relativa a

(altro)

eseguito prima dell'entrata in vigore del DM n. 37/08 come deducibile dalla documentazione agli atti e dichiarato dalla proprietà

L'impianto risulta a servizio dell'edificio sito nel comune CARRARA di (MS), in Via C. FIORILLO, 7/B scala, piano -, interno - blocco -, di proprietà di FRANCESCA BIENAIME¹⁷, Via C. FIORILLO, 7/B cap. 54033 MARINA DI CARRARA (MS),

Attività adibita ad uso industriale civile commercio altri usi,

WILLIAM PER IND BUFFA

Via B. Croce, 6 - 54100 Massa (MS) -
Cell. 339/7920943 - Tel./Fax. 0585/43011 Email buffawilliam@libero.it
C.F. BFFWLM79T05G628V - P.Iva 01135740452

- constatato che l'impianto è rispondente alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art 7, comma 6 del DM n 37/08
- constatato che l'impianto è adeguato secondo quanto previsto dall'art 6 comma 3 del DM 37/08 tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare

avendo eseguito un sopralluogo nel/i giorno/i , 18/11/2017

accertata la presenza completa - parziale della documentazione di progetto,

accertata la presenza completa - parziale della documentazione relativa alle verifiche dell'impianto richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge,

accertata la presenza completa - parziale delle certificazioni relative ai componenti dell'impianto,

accertata la presenza completa - parziale della documentazione dei fornitori di componenti dell'impianto,

accertato che i componenti dell'impianto sono adatti al luogo di installazione,

verificato l'impianto ai fini - della sicurezza - **della funzionalità** con esito positivo,

avendo eseguito in particolare le verifiche e prove sotto indicate, conseguendo gli esiti di fianco indicati

VERIFICHE/PROVE

	ESITO	
	POSITIVO	NEGATIVO
Verificata l'efficienza dei sistemi di scarico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Effettuata la verifica di tenuta dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verificata l'efficienza dell'impianto di addolcimento/depurazione (se esistente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedura per il controllo dell'eventuale rischio Legionellosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(altro)

Allegati facoltativi

relazione tecnica di verifica dell'impianto/i in oggetto,

altri documenti elencati nella relazione tecnica (ad esempio **relazione con tipologie dei materiali utilizzati, schema di impianto, dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti, ecc**

(altro)

DICHIARA

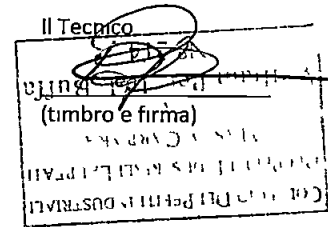
sotto la propria personale responsabilita e per quanto materialmente verificabile, la rispondenza dell'impianto alla norma tecnica vigente all'epoca della costruzione, secondo quanto previsto dall'art 7 del DM 37/08, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui e destinato l'edificio

	Idoneo al funzionamento	Idoneo al funzionamento temporaneo	Non idoneo al funzionamento
Considerato gli esiti ottenuti, l'impianto risulta (relativamente alla parte qui sopra specificata)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NB

Resta inteso che il sottoscritto Tecnico, non si assume (ne si puo assumere) la responsabilita per la parte dell'impianto **NON VISIVAMENTE** controllabile ed in genere nel caso di vizi occulti, successive modifiche, manomissioni, mancanza di manutenzione ed altri interventi che ne possono modificare le caratteristiche

data 20/11/2017



AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE, il proprietario dell'impianto ha l'obbligo di mantenere la sicurezza e l'efficienza dell'impianto, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e manutenzione fornite dall'installatore ed affidando i lavori esclusivamente ad imprese abilitate

Il Sottoscritto _____ in qualita committente, dichiara di aver ricevuto le copie di sua competenza corredate di tutti gli allegati obbligatori in essa indicati

data __/__/____

(firma per ricevuta)

- 1) Tecnico 2) Committente 3) Sportello Unico Edilizia (Camera di commercio) ecc

WILLIAM PER IND BUFFA

Via B Croce 6 - 54100 Massa (MS) -
Cell 339/7920943 - Tel /Fax 0585/43011 Email buffawilliam@libero.it
C F BFFWLM79T05G628V - Piva 01135740452

ALLEGATO RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI

I componenti idraulici installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dalla Legge 46/90 in materia di regola d'arte

In particolare sono dotati di

marcatura CE marchio IIP (od altri marchi UE) altra documentazione (*)

TABELLA A- "TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI"

N°	DENOMINAZIONE DEL COMPONENTE	MODELLO TIPO O SIGLA	NOME DEL COSTRUTTORE	CONFORME ALLA REGOLA D'ARTE		
				Marcatura CE	Marchio IIP (altri Marchi UE)	Altra documentazione

- Vengono qui di seguito elencati i componenti idraulici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto del DM37/2008

- L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti
- I componenti idraulici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione
- Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario od all'importatore, la dichiarazione che il componente idraulico è costruito a regola d'arte ai sensi del DM 22/01/08 n° 37

LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE IMPIANTO IDRICO SANITARIO

In conformita a quanto previsto dal DM 37/08, art 8, comma 2

Premessa

Gentile cliente, l'impianto idrico sanitario puo essere fonte di danni alle persone e/o alle cose a seguito di malfunzionamenti, che possono essere dovuti oltre che ad un uso improprio anche ad una mancata o errata manutenzione

Condizione essenziale per evitare infortuni e/o danni alle cose e/o agli animali, e che Lei ne faccia un uso corretto e provveda a fare eseguire periodicamente i controlli e le manutenzioni necessarie

Le ricordiamo che gli interventi eventualmente necessari, compreso le manutenzioni periodiche e la manutenzione straordinaria, devono essere eseguiti da imprese in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e che corrispondono a quelli indicati dal Decreto Ministeriale del 22 01 2008, n 37

Le consigliamo pertanto di accertarsi che l'azienda alla quale Lei affidera i lavori eventualmente necessari sia in possesso delle prescritte abilitazioni

Le ricordiamo inoltre che nel caso di interventi di entita superiore alla semplice manutenzione ordinaria, l'impresa che interverra dovra rilasciarLe apposita dichiarazione di conformita alla regola dell'arte completa di allegati esplicativi della tipologia dei componenti eventualmente installati ed accompagnata da una descrizione schematica di quanto eseguito

Le consigliamo di conservare tale documentazione aggregandola alla documentazione che Le abbiamo fornito noi in sede di consegna dell'impianto

La nostra impresa è ovviamente a Sua completa disposizione per ogni evenienza del caso e per ogni Sua necessita Trovera i riferimenti per contattarci nell'ultima pagina di questo libretto

Informazioni Generali

L'impianto idrico sanitario si divide in impianto idrico di Adduzione e Impianto di Scarico
 Impianto idrico di adduzione
 Consiste nelle varie tubazioni, serbatoi, rubinetti e valvole per l'adduzione dell'acqua che partono direttamente dalla derivazione effettuata a partire dalla rete idrica interna esistente A partire da tale derivazione si sviluppa la rete di adduzione dell'acqua alle varie utenze, distribuite sui vari livelli L'intera rete di distribuzione di acqua fredda è provvista di saracinesche di intercettazione poste in punti opportuni in modo da sezionare l'impianto

Impianto idrico di scarico

Consiste nelle varie tubazioni, vasi fognature per le acque reflue contenenti i rifiuti delle varie attivita umane, tra cui quelle fisiologiche (derivate cioe dal metabolismo) e quelle lavorative, sia primarie (agricoltura e allevamento di bestiame) che secondarie (industria) Tali rifiuti contengono sostanze organiche e inorganiche che, se immesse senza preventivo trattamento di depurazione (o con un tale trattamento non completamente efficace), nell'ambiente naturale lo contaminano in modo piu o meno grave nelle sue tre componenti suolo, acqua e aria con gravi rischi per la flora, per la fauna e per l'uomo stesso

Le acque reflue si distinguono in

- acque nere - che contengono i rifiuti domestici azotati ed anche elementi solidi organici,
- acque bianche - costituite da acqua meteorica (pioggia, neve e grandine), ma in realta questa non e mai pura, specialmente quando si tratta delle cosiddette "acque di prima pioggia", che possono contenere di tutto,
- acque grigie - costituite da acque saponate, in genere provenienti da docce, vasche e scarichi di lavatrici, che devono andare a confluire nel degrassatore,
- acque industriali - possono essere inquinate da numerosissimi tipi di sostanze e impurita e perciò necessitano di apposite reti fognarie e di depuratori dedicati

Perché occorre eseguire la manutenzione

La manutenzione periodica degli impianti, contribuisce in modo efficace a prevenire la colonizzazione degli impianti da parte dei batteri e, soprattutto, a limitare la loro moltiplicazione e diffusione nella struttura Tutte le operazioni di manutenzione mirate a tale scopo devono essere descritte e registrate, mantenendone traccia nel tempo

Le operazioni di manutenzione preventiva devono concentrarsi sugli impianti dove, a causa della presenza di ristagni d'acqua, di elevata umidita, di sedimenti o film biologici, e possibile lo sviluppo di colonie batteriche

Dove e Come avviene la contaminazione nell'impianto idrico

- Nei preparatori d'acqua calda ad accumulo,
- Nei tubi della rete di distribuzione dell' acqua quando sulla loro superficie interna si forma biofilm,

WILLIAM PER IND BUFFA

Via B Croce 6 - 54100 Massa (MS) -
 Cell 339/7920943 - Tel /Fax 0585/43011 Email buffawilliam@libero.it
 C F BFFWLM79T05G628V - Piva 01135740452

- Nei soffioni delle docce,
- Nei rubinetti di miscelazione ed erogazione dell'acqua

I soffioni delle docce ed i rubinetti di erogazione in quanto produttori di goccioline d'acqua possono rappresentare, in caso di contaminazione dell'impianto, un'importante sorgente di emissione di Legionella

Il biofilm nell'impianto idrico è una comunità di microrganismi che si forma su superfici umide o bagnate da acqua

Il biofilm può formarsi anche sulle superfici interne dei tubi delle reti di distribuzione acqua negli impianti idrici degli edifici

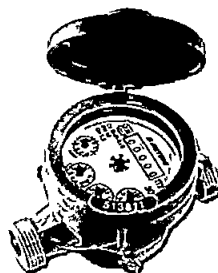
La legionella è un microrganismo comunemente presente nell'ambiente acquatico naturale (e stata isolata, a bassa concentrazione, nell'acqua di fiumi, laghi e serbatoi) Concentrazioni elevate possono essere rilevate in sistemi di acqua condottata (calda e fredda) sottoposti ad inadeguata manutenzione, o in impianti di climatizzazione dell'aria sia di abitazioni private che di strutture ricettive ed ospedali

La legionella cresce bene in ambiente caldo-umido meglio se in presenza di altri microrganismi come protozoi o alghe La sua moltiplicazione è favorita da una temperatura dell'acqua compresa tra 20° e 50° (ideale tra 35° e 45°) Essa viene isolata frequentemente in impianti di condizionamento e nell'acqua calda degli impianti idrosanitari ove trova le condizioni ideali di sviluppo Negli impianti di grosse dimensioni possono creare altri fattori favorevoli

- accumulo di acqua nei serbatoi e nelle condutture,
- presenza di sedimenti,
- lentezza del flusso o interruzione (sosta),
- incrostazioni a livello di rubinetto o docce

Consigli per la manutenzione dell'impianto di Adduzione

- mantenere costantemente l'acqua calda ad una temperatura superiore a 50°C,
- mantenere costantemente l'acqua fredda ad una temperatura inferiore a 20°C,
- far defluire a lungo l'acqua da tutti i punti di erogazione presenti in appartamenti e camere inutilizzate per lunghi periodi,
- procedere prima dell'apertura stagionale alla pulizia dei serbatoi e della rubinetteria facendo scorrere a lungo l'acqua ad alta temperatura,
- sostituire rubinetti, valvole e diffusori usurati, e comunque decalcificare almeno una volta l'anno le cipolle delle docce e i rompigitto dei rubinetti,
- svuotare, pulire dai fanghi e dal calcare i depositi
- Controllare il rumore e le vibrazioni delle pompe e dei motori dell'impianto
- Controllare l'efficacia dei sezionatori dell'impianto
- Controllare eventuali perdite non visive dell'acqua tenendo chiusi tutti i rubinetti dell'impianto compresi gli utilizzatori (caldaia lavatrice lavastoviglie) e verificare l'arresto del contatore generale dell'acqua (devono essere ferme tutte le lancette)



- Controllare la pressione degli autociavi
- Controllare il corretto funzionamento/intervento dei pressostati
- Controllare i depuratori dell'acqua con cadenza annuale

Licenza Consigli per la manutenzione dell'impianto di Scarico

- evitare ristagni d'acqua,
- mantenere pulito l'impianto,
- non usate la toilette come discarica di prodotti tossici (vernici, lacche, prodotti chimici per la casa) o di farmaci

Precauzioni per la cura e l'utilizzo degli impianti

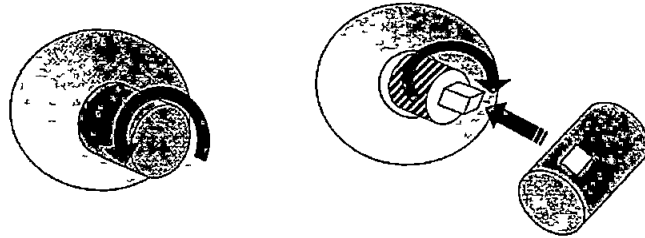
Non utilizzare apparecchi elettrici collegati alla rete in prossimità di acqua o con le mani bagnate o se il pavimento è allagato

WILLIAM PER IND BUFFA

Via B. Croce, 6 - 54100 Massa (MS) -
 Cell 339/7920943 - Tel./Fax 0585/43011 Email buffawilliam@libero.it
 C.F. BFFWLM79T05G628V - P.IVA 01135740452

Quando si va in ferie o ci si assenta per lunghi periodi da casa e buona regola chiudere il rubinetto centrale dell'acqua, evitando così perdite e disagi dovuti a rotture impreviste nell'impianto

Nel caso di perdite d'acqua è possibile isolare l'impianto chiudendo le valvole di intercettazione che si trovano di solito nei bagni e nelle cucine, collocate in posizione poco visibile (sotto i lavelli o gli apparecchi igienici) e sono ricoperte da una calotta a forma di mezzo uovo che si svita abbastanza agevolmente. Tolta la calotta si trova un rubinetto senza testa, cioè privo di manopole, che termina con uno stelo a sezione quadrata. La chiusura o l'apertura di questo rubinetto si può effettuare in tre modi: con una chiave fissa di misura adatta (normalmente 7-8 millimetri), con una manopola di rubinetto, con la calotta stessa che ha un foro quadrato delle medesime dimensioni dello stelo del rubinetto. Non si devono assolutamente usare pinze o chiavi a ganasce dentate perché possono rovinare lo stelo del rubinetto, che è in ottone.



Poiché le tubazioni eventualmente sotto traccia devono essere posate ad una distanza massima di cm 20 dagli spigoli paralleli alle tubazioni stesse, in tale porzione delle pareti è buona norma astenersi dal praticare fori o dal piantare chiodi o altri oggetti contundenti, in ogni caso prima di praticare fori nelle pareti è buona norma accertarsi di non forare in corrispondenza di tubi.

sotto traccia

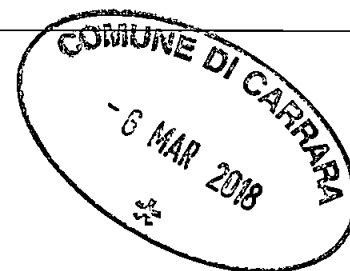
In qualsiasi caso per ulteriori chiarimenti che riterrete necessari, il ns. ufficio tecnico e al Vostro servizio per informazioni di qualsiasi natura o specie.

TECNOSTUDIO PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI		PROGETTISTA Dott Ing Luciano Scaramella	FILE DiRi 1169/17 Francesca Bienaime		RIFERIMENTO DIRI FRANCESCA BIENAIME' 1169/17
		COMMESSA 1169/17	PAGINA 1	PAGINE TOTALI. 6	
REV	DATA	DESCRIZIONE			EMESSO DA
00	20/11/2017	Emissione			L S

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO

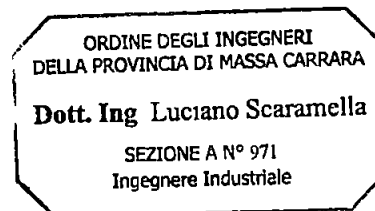
(DM n 37/08, Art 7 Comma 6) (Atto sostitutivo della dichiarazione di conformità per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del DM 37/08)

COMMITTENTE:	FRANCESCA BIENAIME' Via C FIORILLO, 7/B 54033 Marina di Carrara – Carrara (MS)
INSEDIAMENTO:	FRANCESCA BIENAIME' Via C FIORILLO, 7/B – Scala C – Piano Primo 54033 Marina di Carrara – Carrara (MS)
ATTIVITA':	Civile Abitazione



Il Tecnico
Dott/Ing Luciano Scaramella

Luciano Scaramella



RELAZIONE TECNICA ESITO DEI CONTROLLI

Premessa

Risultati dei controlli effettuati sull'impianto ai fini del rilascio della dichiarazione di rispondenza (Dl Ri)

Normativa di riferimento

La presente è redatta in ottemperanza all'art 7, comma 6, del Decreto 22 gennaio 2008, n 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della legge n 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

Esito dei controlli sull'impianto

A seguito del sopralluogo e degli accertamenti eseguiti (DM 37/08, art 7, comma 6) e emersa l'idoneità dell'impianto ai fini del rilascio della dichiarazione di rispondenza

Nel seguito si riporta, in forma sintetica, l'esito dei controlli eseguiti

Sezionamento e sovracorrenti

- L'impianto elettrico ha circuiti di sezione adeguata, dispositivi di sezionamento e protezione contro le sovracorrenti posti all'origine dell'impianto

Contatti diretti

- Tutte le parti attive sono inaccessibili
- Le prese sono protette contro i contatti diretti
- Gli interruttori di comando unipolari sono installati correttamente
- Nessun conduttore di fase e di colore giallo-verde

Contatti indiretti

- L'impianto è protetto contro i contatti indiretti

Misure e prove strumentali

Sono state eseguite nell'ordine indicato le seguenti prove

- Continuità dei conduttori di protezione e equipotenziali,
- Protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione,
- Misura della resistenza di terra dell'impianto di protezione

Prova di continuità dei conduttori di protezione e equipotenziali

È stata accertata la continuità metallica tra i poli di terra delle prese di corrente e il collettore di terra principale, tra i morsetti di terra di tutte le apparecchiature di classe 1 e il collettore di terra, tra i morsetti di tutte le apparecchiature dotate di collegamento al collettore di terra

La prova ha dato **esito positivo**

Per questa prova è stato utilizzato uno strumento in grado di erogare 0,2 A con tensione a vuoto pari a 10 V in c c

STRUMENTI ADOPERATI

Misuratore elettronico digitale HT ITALIA SUPERCOMBI 5032 Matricola 03041764

TECNOSTUDIO

Dott Ing Luciano Scaramella Via B Croce n° 6 – 54100 Massa – tf/fax 0585-43011 – Cell 348 8864840
Codice Fiscale SCRLCN49H02F023C Partita IVA 00611340456

Email tecnostudio@tin.it

Verifica della protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione

Lo scopo di questa misura e quello di accertare il corretto funzionamento dell'interruttore dotato di apparecchiatura differenziale. La prova è stata eseguita provocando un valore di corrente di dispersione pari a $1 I_{\Delta N}$, con questo valore di corrente il differenziale è intervenuto.

La prova ha dato **esito positivo**

STRUMENTI ADOPERATI

Misuratore elettronico digitale HT ITALIA SUPERCOMBI 5032 Matricola 03041764

Misura della resistenza di terra dell'impianto di protezione

Lo scopo di questa misura e quello di accertare il corretto coordinamento tra il valore della resistenza di terra e il valore della soglia dell'interruttore dotato apparecchiatura differenziale. La prova è stata eseguita con apparecchio che adopera il metodo della caduta di tensione. Il valore misurato e di **2 Ω** . La soglia di corrente differenziale e di **0,03 A**.

La Norma per questo sistema TT prevede quanto segue

$$R_E \times I_a \leq 50$$

dove

R_E e la somma delle resistenze del dispersore e dei conduttori di protezione delle masse
 I_a e la corrente che provoca il funzionamento automatico del dispositivo di protezione

Se il dispositivo di protezione e un dispositivo di protezione a corrente differenziale, la **I_a** e la corrente nominale differenziale **$I_{\Delta n}$**

Considerando che la massima taratura della corrente differenziale e di **0,03 A**, la resistenza di terra risulta essere

$$R_E \leq 50 / I_{\Delta n} = 50 / 0,03 \leq 1666,7 \text{ Ohm}$$

STRUMENTI ADOPERATI

Misuratore elettronico digitale HT ITALIA SUPERCOMBI 5032 Matricola 03041764

TECNOSTUDIO

Dott Ing Luciano Scaramella Via B Croce n° 6 – 54100 Massa – tf/fax 0585-43011 – Cell 348 8864840

Codice Fiscale SCRLCN49H02F023C Partita IVA00611340456

Email tecnostudio@tin.it

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Ai sensi del D M N° 37/08, art 7

Il sottoscritto ¹ SCARAMELLA LUCIANO

⁶ Professionista iscritto all'albo professionale del ⁷ Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa - Carrara ⁸ con il numero 971/A⁹, con studio tecnico in Massa, Via B Croce n 6, inserito negli elenchi del Ministero dell'interno di cui alla legge 7/12/1984, n 818 titolare della P IVA n 00611340456¹⁰, che ha esercitato la professione da almeno 5 anni nel settore impiantistico al quale si riferisce la presente dichiarazione,

in seguito ai sopralluoghi ed agli accertamenti effettuati presso l'appartamento situato in Via C Fiorillo, 7/B – 54033 Carrara (MS)

DICHIARA sotto la propria personale responsabilità, che

l'impianto elettrico completo, a partire dal punto di consegna della fornitura fino agli impianti a servizio dell'appartamento, di Proprieta della Sig ra Francesca Biename, Scala C – Piano Primo, situato in Via C Fiorillo, 7/B – 54033 Manna di Carrara - Carrara (MS) eseguito prima dell'entrata in vigore del DM n 37/08 secondo dichiarazione del Proprietario

edificio adibito ad uso industriale civile commercio altri usi,

e rispondente alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art 7, comma 6 del DM n 37/08

eseguito un sopralluogo nei giorni 16/11/2017

accertata la presenza completa - parziale della documentazione di progetto e integrata nella relazione allegata,

accertata la presenza completa - parziale della documentazione relativa alle verifiche dell'impianto richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge,

accertata la presenza completa - parziale e sufficiente delle certificazioni relative ai componenti dell'impianto,

accertato che i componenti dell'impianto sono adatti al luogo di installazione,

verificato l'impianto ai fini della sicurezza - della funzionalità con esito positivo,

(altro)

Allegati facoltativi

relazione tecnica di verifica dell'impianto/i in oggetto,

altri documenti elencati (relazione con tipologie dei materiali utilizzati)

(altro) Schemi elettrici, dimensionamento linee elettriche

	Idoneo al funzionamento	Idoneo al funzionamento temporaneo	Non idoneo al funzionamento
Considerato gli esiti ottenuti, l'impianto risulta (relativamente allo stabilimento accertato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DECLINA

ogni responsabilita per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

data 20/11/2017

Il dichiarante
Dott Ing Scaramella Luciano



TECNOSTUDIO

Dott Ing Luciano Scaramella Via B Croce n° 6 – 54100 Massa – tf/fax 0585-43011 – Cell 348 8864840

Codice Fiscale SCRLCN49H02F023C Partita IVA 00611340456

Email tecnostudiosc@tin.it

Note per la corretta lettura e compilazione

- 1 Cognome e Nome del dichiarante (professionista o responsabile tecnico)
- 2 Selezionare quando il dichiarante e il Responsabile Tecnico da almeno 5 anni di impresa installatrice di impianti elettrici
- 3 Ragione sociale dell'impresa per la quale il dichiarante svolge la funzione di Responsabile Tecnico
- 4 Indicare il comune
- 5 Indicare la sigla della Provincia
- 6 Selezionare quando il dichiarante è un professionista iscritto all'Albo
- 7 Albo professionale di appartenenza (Collegio o Ordine)
- 8 Comune di iscrizione dell'albo professionale di appartenenza
- 9 Numero di iscrizione all'Albo
- 10 Indicare la IVA relativa all'attività
- 11 Selezionare quando la Dichiarazione di Rispondenza si riferisce all'intero impianto elettrico
- 12 Selezionare quando la Dichiarazione di Rispondenza si riferisce solo ad una parte dell'impianto elettrico
- 13 Indicare la parte dell'impianto elettrico alla quale si riferisce la Dichiarazione (ad es ampliamento, locale bagno, locali al piano terra, luoghi con pericolo d'esplosione, ecc)
- 14 Selezionare quando la dichiarazione si riferisce a impianti diversi (ad es impianto radiotelevisivo, impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, ecc)
- 15 Indicare il tipo di impianto al quale si riferisce la Dichiarazione
- 16 Indicare la data di realizzazione dell'impianto, anche approssimativa
- 17 Cognome e Nome del proprietario dell'immobile (o Ragione Sociale)
- 18 Indirizzo del proprietario dell'immobile
- 19 Selezionare la casella interessata
- 20 Selezionare quando l'impianto risulta rispondente alle norme CEI applicabili
- 21 Selezionare quando l'impianto, pur non rispondente alle norme CEI, risulta adeguato in quanto realizzato prima del 13 marzo 1990 (entrata in vigore della legge 46/90) e conforme alle prescrizioni dell'art 6 comma 3 del DM 37/08
- 22 Selezionare per avvenuto sopralluogo
- 23 Data di esecuzione del sopralluogo per gli accertamenti tecnici
- 24 Selezionare in relazione alla presenza della documentazione d'impianto
- 25 Selezionare in relazione alla presenza della documentazione delle verifiche eseguite
- 26 Selezionare in relazione alla presenza della certificazione dei componenti d'impianto (ad es componenti per luoghi con pericolo d'esplosione)
- 27 Selezionare in relazione alla presenza della documentazione dei fornitori dei componenti (ad es manuali d'uso)
- 28 Selezionare se viene accertato che i componenti utilizzati sono idonei al luogo d'installazione (ad es grado IP)
- 29 Selezionare in base ai risultati delle verifiche ai fini della sicurezza e funzionalità
- 30 Selezionare per eventuali altri accertamenti eseguiti
- 31 Descrivere gli altri accertamenti eseguiti (non compresi tra quelli sopra descritti)
- 32 Selezionare per indicare che viene allegata una relazione tecnica di verifica dell'impianto
- 33 Selezionare per indicare che vengono allegati ulteriori documenti già precisati nella relazione tecnica di cui sopra
- 34 Selezionare per indicare che vengono allegati ulteriori documenti non precisati nella relazione tecnica di cui sopra
- 35 Indicare gli ulteriori allegati non precisati nella relazione tecnica

TECNOSTUDIO

Dott Ing Luciano Scaramella Via B Croce n° 6 – 54100 Massa – tf/fax 0585-43011 – Cell 348 8864840

Codice Fiscale SCRLCN49H02F023C Partita IVA00611340456

Email tecnostudiosc@tin.it

ALLEGATO RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

I componenti elettrici installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM37/08 in materia di regola d'arte

In particolare sono dotati di

marcatura CE marchio IMQ (od altri marchi UE) altra documentazione (*)

Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM37/2008



- L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti
- I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione
- Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzati, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario od all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve consegnarla per almeno 10 anni

TECNOSTUDIO

Dott Ing Luciano Scaramella Via B Croce n° 6 – 54100 Massa – tf/fax 0585-43011 – Cell 348 8864840

Codice Fiscale SCRLCN49H02F023C Partita IVA00611340456

Email tecnostudiosc@tin.it

Progetto Francesca Bienaimè 20/11/2017

Report Tratta

Tratta	CVE
Tensione Esercizio	230 V
cosphi	0,9
Numero di cavi per fase	1
Frequenza	50Hz
Lunghezza	10 m
Tipo di Cavo	Speedy Flam - N07V-K
Sezione	6 mm ²
Formazione	1X
Massima caduta di tensione ammissibile	3 %
Caduta di tensione operativa	0,48 %
Tipo di posa	in tubo a parete
Temperatura ambiente	30 ° Celsius
Nr circuiti adiacenti	3
Distanziati/A contatto	A Contatto
In Piano/A Trifoglio	In Piano
Circuito	RN+G
Tensione Nominale	450/750 V
Portata Nominale (Iz)	25,2 A (25,2 A x 1)
Temperatura Max Esercizio	70 ° Celsius
Temperatura Max Corto Circuito	160 ° Celsius
Corrente	20 A
Fattore di correzione libero	1
Potenza Attiva	4,14 kW
Temperatura in Esercizio Conduttore	55,2 ° Celsius
Verifica di JDC	Positiva
Diametro Esterno	6,3 mm

CALCOLI GIUSTIFICATIVI DEL DIMENSIONAMENTO O DELLA VERIFICA

TRATTA CVE

1. DATI DI PROGETTO

Numero di cavi per fase	1
Lunghezza	10 m
Tipo di Cavo	Speedy Flam - N07V-K
Sezione	6 mm ²
Formazione	1X
Massima caduta di tensione ammissibile	3 %
Caduta di tensione operativa	0,48 %
Tipo di posa	in tubo a parete
Temperatura ambiente	30 ° Celsius
Nr circuiti adiacenti	3
Distanziati/A contatto	A Contatto
In Piano/A Trifoglio	In Piano
Circuito	RN+G
Portata Nominale (Iz)	25,2 A (25,2 A x 1)
Corrente	20 A
Fattore di correzione libero	1
Verifica di JDC	Positiva

2. CALCOLO DELLA SEZIONE

2.1 Criterio termico

2.1.1 Massima corrente ammissibile

In relazione ai dati progettuali, per il tipo di cavo scelto, è stata assunta la seguente portata di riferimento

$$I_0 = 36 \text{ A}$$

In funzione della temperatura ambiente e della modalità di posa di progetto sono stati assunti i seguenti fattori di correzione

- per temperatura ambiente diversa da quella di riferimento $k_1 = 1$ p u
- per circuiti adiacenti e/o numero di strati $k_2 = 0,7$ p u
- per profondità di posa diversa da quella di riferimento $k_3 = 1$ p u
- fattore libero di correzione (KFR) $k_4 = 1$ p u
- per contributo di terza armonica (fase o neutro) $k_5 = 1$ p u

La portata I_z del cavo scelto, nelle condizioni di installazione previste è stata quindi determinata verificando il criterio seguente

$$I_z \geq I_0 \cdot k_1 \cdot k_2 \cdot k_3 \cdot k_4 \cdot k_5 \geq I_b$$

dove I_b è la corrente di impiego del circuito calcolata in base ai dati di progetto, comprese le eventuali armoniche

La sezione minima, normalizzata che soddisfa questo criterio è pari a

$$S = 6 \text{ mm}^2$$

2.2 Criterio della massima caduta di tensione ammissibile

2.2.1 Regime

La formula assunta per il calcolo delle cadute di tensione a regime è stata la seguente

$$\Delta V = 2(R_l \cos \phi_l + X_l \sin \phi_l)$$

dove

- ΔV è la caduta di tensione lungo la linea espressa in volt,
- R è la resistenza della linea, espressa in ohm
- I è la corrente di impiego della linea, espressa in ampere
- X è la reattanza della linea, espressa in ohm
- $\cos \phi_l$ è il fattore di potenza del carico alimentato dalla linea

La sezione del cavo è stata scelta in modo da soddisfare il vincolo imposto

$$\Delta V \leq \Delta V_{\max}$$

La sezione minima, normalizzata che soddisfa questo criterio è pari a

$$S = 1 \text{ mm}^2$$

3. Scelta/Verifica della sezione

La sezione scelta è

$$S \geq 6 \text{ mm}^2$$

Pertanto in base ai calcoli effettuati può essere considerata corretta

4. CONDIZIONI DI VALIDITA'

I Risultati ottenuti derivano da calcoli analitici la cui affidabilità è stata verificata ma che dipendono dai dati di base introdotti

I Risultati dei calcoli sono validi solo

- per carichi lineari
- per i cavi Prysmian

Nella realizzazione impiegata per il dimensionamento della sezione del cavo in relazione al cortocircuito il valore dell' integrale di Joule (I^2t) è stato calcolato assumendo per I il valore efficace della corrente di cortocircuito e per t la durata del cortocircuito stesso

Quest' approssimazione è valida per cortocircuiti di durata superiore ad alcuni periodi. Nel caso di durate brevi ($<0,1$ s) e di impegno di dispositivi di protezione del tipo limitatore il valore dell'integrale di Joule(I^2t) deve essere fornito dal costruttore del dispositivo di protezione

Le formule impiegate per il calcolo delle cadute di tensione sono valide nell'ipotesi di carichi induttivi, caratterizzati da un fattore di potenza compreso tra 0,9 e 0,5

I valori di resistenza impiegati per il calcolo delle cadute di tensione sono riferiti alla massima temperatura di funzionamento del cavo scelto

Report Tratta

Tratta	C8
Tensione Esercizio	230 V
cosφi	0,9
Numero di cavi per fase	1
Frequenza	50Hz
Lunghezza	20 m
Tipo di Cavo	Speedy Flam - N07V-K
Sezione	2,5 mm ²
Formazione	1X
Massima caduta di tensione ammissibile	2 %
Caduta di tensione operativa	1,84 %
Tipo di posa	in tubo a parete
Temperatura ambiente	30 ° Celsius
Nr circuiti adiacenti	2
Distanziati/A contatto	A Contatto
In Piano/A Trifoglio	In Piano
Circuito	RN+G
Tensione Nominale	450/750 V
Portata Nominale (Iz)	16,8 A (16,8 A x 1)
Temperatura Max Esercizio	70 ° Celsius
Temperatura Max Corto Circuito	160 ° Celsius
Corrente	16 A
Fattore di correzione libero	1
Potenza Attiva	3,31 kW
Temperatura in Esercizio Conduttore	66,28 ° Celsius
Verifica di JDC	Positiva
Diametro Esterno	4,2 mm

CALCOLI GIUSTIFICATIVI DEL DIMENSIONAMENTO O DELLA VERIFICA

TRATTA C8

1. DATI DI PROGETTO

Numero di cavi per fase	1
Lunghezza	20 m
Tipo di Cavo	Speedy Flam - N07V-K
Sezione	2,5 mm ²
Formazione	1X
Massima caduta di tensione ammissibile	2 %
Caduta di tensione operativa	1,84 %
Tipo di posa	in tubo a parete
Temperatura ambiente	30 ° Celsius
Nr circuiti adiacenti	2
Distanziati/A contatto	A Contatto
In Piano/A Trifoglio	In Piano
Circuito	RN+G
Portata Nominale (Iz)	16,8 A (16,8 A x 1)
Corrente	16 A
Fattore di correzione libero	1
Verifica di JDC	Positiva

2. CALCOLO DELLA SEZIONE

2.1 Criterio termico

2.1.1 Massima corrente ammissibile

In relazione ai dati progettuali, per il tipo di cavo scelto, è stata assunta la seguente portata di riferimento

$$I_0 = 21 \text{ A}$$

In funzione della temperatura ambiente e della modalità di posa di progetto sono stati assunti i seguenti fattori di correzione

- per temperatura ambiente diversa da quella di riferimento $k_1 = 1$ p u
- per circuiti adiacenti e/o numero di strati $k_2 = 0,8$ p u
- per profondità di posa diversa da quella di riferimento $k_3 = 1$ p u
- fattore libero di correzione (KFR) $k_4 = 1$ p u
- per contributo di terza armonica (fase o neutro) $k_5 = 1$ p u

La portata I_z del cavo scelto, nelle condizioni di installazione previste è stata quindi determinata verificando il criterio seguente

$$I_z \geq I_0 \cdot k_1 \cdot k_2 \cdot k_3 \cdot k_4 \cdot k_5 \geq I_b$$

dove I_b è la corrente di impiego del circuito calcolata in base ai dati di progetto, comprese le eventuali armoniche

La sezione minima, normalizzata che soddisfa questo criterio è pari a

$$S = 2,5 \text{ mm}^2$$

2.2 Criterio della massima caduta di tensione ammissibile

2.2.1 Regime

La formula assunta per il calcolo delle cadute di tensione a regime è stata la seguente

$$\Delta V = 2(I \cos \phi + X I \sin \phi)$$

dove

- ΔV è la caduta di tensione lungo la linea espressa in volt,
- R è la resistenza della linea, espressa in ohm
- I è la corrente di impiego della linea, espressa in ampere
- X è la reattanza della linea, espressa in ohm
- $\cos \phi$ è il fattore di potenza del carico alimentato dalla linea

La sezione del cavo è stata scelta in modo da soddisfare il vincolo imposto

$$\Delta V \leq \Delta V_{\max}$$

La sezione minima, normalizzata che soddisfa questo criterio è pari a

$$S = 2,5 \text{ mm}^2$$

3. Scelta/Verifica della sezione

La sezione scelta è

$$S \geq 2,5 \text{ mm}^2$$

Pertanto in base ai calcoli effettuati può essere considerata corretta

4. CONDIZIONI DI VALIDITA'

I Risultati ottenuti derivano da calcoli analitici la cui affidabilità è stata verificata ma che dipendono dai dati di base introdotti

I Risultati dei calcoli sono validi solo

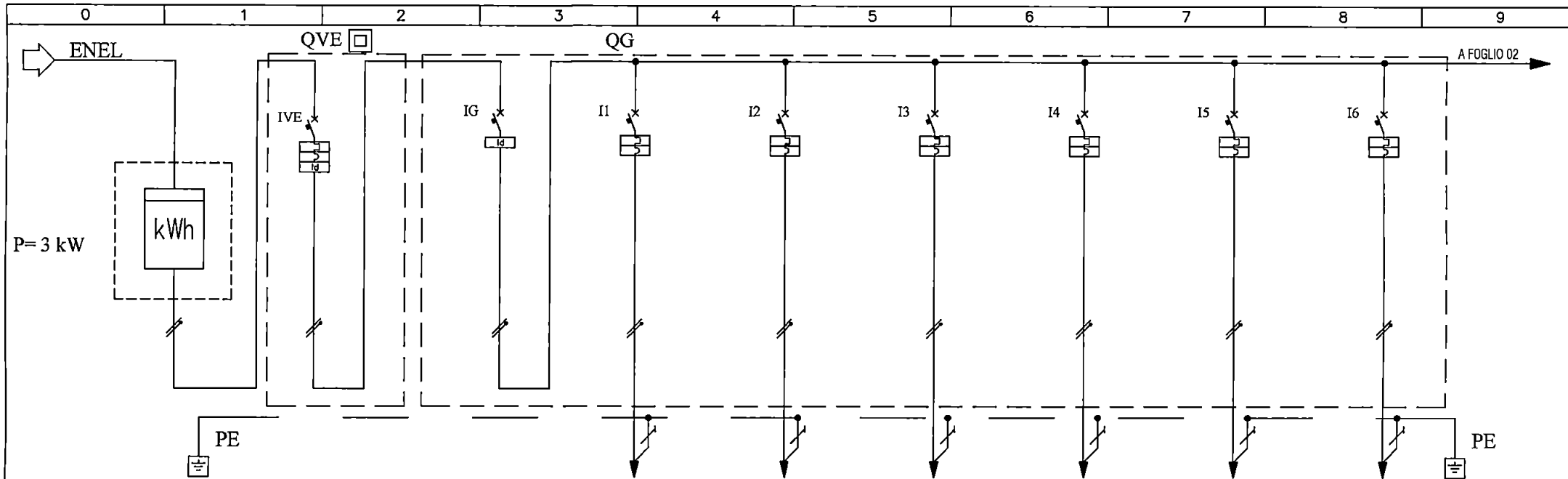
- per carichi lineari
- per i cavi Prysmian

Nella realizzazione impiegata per il dimensionamento della sezione del cavo in relazione al cortocircuito il valore dell' integrale di Joule (I^2t) è stato calcolato assumendo per I il valore efficace della corrente di cortocircuito e per t la durata del cortocircuito stesso

Quest' approssimazione è valida per cortocircuiti di durata superiore ad alcuni periodi. Nel caso di durate brevi ($<0,1 \text{ s}$) e di impegno di dispositivi di protezione del tipo limitatore il valore dell'integrale di Joule(I^2t) deve essere fornito dal costruttore del dispositivo di protezione

Le formule impiegate per il calcolo delle cadute di tensione sono valide nell'ipotesi di carichi induttivi, caratterizzati da un fattore di potenza compreso tra 0,9 e 0,5

I valori di resistenza impiegati per il calcolo delle cadute di tensione sono riferiti alla massima temperatura di funzionamento del cavo scelto



CIRCUITO		INTERRUTTORE VALLE ENEL		GENERALE APPARTAMENTO		LINEA FORNO		LINEA ASCIUGATRICE		LINEA LAVASTOVIGLIE		LINEA CAPPA		LINEA MICROONDE		LINEA FRIGO	
DESCRIZIONE UTENZA																	
POTENZA		3 kW															
CORRENTE Ib (A)		14.49															
INTERRUTTORE O FUSIBILI	Costruttore	BTICINO		ABB		ABB		ABB		ABB		ABB		ABB		ABB	
	Tipo	D813B20															
	Portata (A)	2x20		2x25		2x16		2x16		2x16		2x16		2x16		2x16	
	In (A)	20	200	25	-	16	160	16	160	16	160	16	160	16	160	16	160
	Pd1	45	0.03	-	-	45	-	45	-	45	-	45	-	45	-	45	-
CONTATTORE	Tipo																
	N Poli x In																
COLLEGAMENTO	Sigla	CVE		CG		C1		C2		C3		C4		C5		C6	
	Tipo Cavo	N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K	
	Formazione/Sez (mmq)	3x6		2x(1x4)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)	
	Tipo di Posa	TUBO SOTTO TRACCIA		INTERNO AL Q E		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA	
Lunghezza (m)	10		0.5		10		15		15		13		15		13		
VERIFICHE	Ig fase/prot (A)																
	I ² t il (con Ig t/PE)																
	K ² s ² (cond PE)																
	ΔV% con Ib																
RIFERIMENTO MORSETTIERA																	

NOTE
 Tenstone 230/400 V - Frequenza 50 HZ - P= 3 kW

TECNOSTUDIO
 PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
 Via B Croce, 6 - 54100 MASSA - Tf/Fax 0585/43011
 Email tecnostudio@tin.it

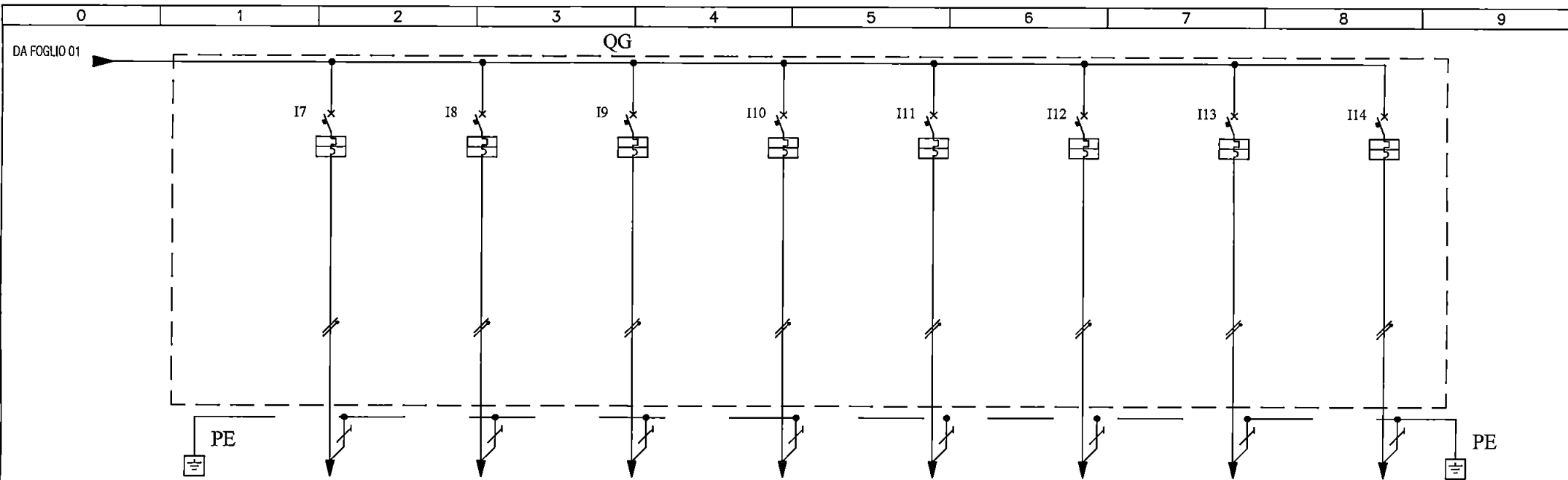
Dis N 01
 Agg
 Nome File Francesca Bienaimè 1169/17
 Data 20/11/2017

Impianto
 FRANCESCA BIENAIME'
 Via C Fiorillo, 7/B - 54033 Carrara (MS)
 Denominazione
 Schema elettrico
 Quadro Generale Appartamento

Ordine
 1169/17
 Commessa
 1169/17
 Esecutore
 m n

IL PROGETTISTA
 Dott Ing
 Scaramella Luciano

FOGLIO
 01
 SEGUE
 02



CIRCUITO		LINEA CDZ	LINEA SALA	LINEA LAVATRICE	LINEA PIANO COTTURA	LINEA SCALDA SALVIETTE	LINEA CAMERA BINBO	LINEA CAMERA LETTO	LINEA BAGNO		
DESCRIZIONE UTENZA											
POTENZA											
CORRENTE Ib (A)											
INTERRUTTORE O FUSIBILI	Costruttore	ABB		ABB		ABB		ABB		ABB	
	Tipo										
	Portata (A)	2x16		2x16		2x16		2x10		2x16	
	In (A) Im (A)	16 160	16 160	16 160	16 160	10 100	10 100	10 100	16 160		
CONTATTORE	P d1 Id	45 -	45 -	45 -	45 -	45 -	45 -	45 -	45 -		
	Tipo										
COLLEGAMENTO	N Poli x In										
	Sigla	C7		C8		C9		C10		C11	
	Tipo Cavo	N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K		N07V-K	
	Formazione/Sez. (mmq)	3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)		3x(1x2.5)	
VERIFICHE	Tipo di Posa	TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA		TUBO SOTTO TRACCIA	
	Lunghezza (m)	16		20		15		10		18	
	Ig fase/prot (A)										
RIFERIMENTO MORSETTIERA	I ² t I1 (con Ig f/PE)										
	K ² S ² (cond PE)										
	ΔV% con Ib										

20 ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. Luciano Scaramella
SEZIONE A N° 971
Ingegnere Industriale

Tensione 230/400 V - Frequenza 50 HZ - P= 3 kW

TECNOSTUDIO
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
Via B Croce, 6 - 54100 MASSA - Tf/Fax 0585/43011
Email tecnostudiosc@tin.it

Dis N 02
Agg
Nome File Francesca Bienaimè 1169/17
Data 20/11/2017

Impianto
FRANCESCA BIENAIME'
Via C Fiorillo, 7/B - 54033 Carrara (MS)
Denominazione
Schema elettrico
Quadro Generale Appartamento

Ordine
1169/17
Commessa
1169/17
Esecutore
m n

IL PROGETTISTA
Dott Ing
Scaramella Luciano

FOGLIO
02
SEGUE
-